



# ROTARY CLUB TRIESTE NORD

---

ROTARY INTERNATIONAL  
2060° DISTRETTO  
ANNO ROTARIANO 2022-2023

---



**IMMAGINA IL  
ROTARY**

**Jennifer E. Jones**

*Presidente 2022-2023 del Rotary International*

**N. 3 | GENNAIO - MARZO 2023**



Fondato nel 1972

**SEDE DEL CLUB E**

**UFFICIO DI REDAZIONE**

34121 Trieste

Galleria Protti, 1

Tel. +39 040 660648

Segreteria operativa: Raffaella Berini Archi

Email:

[tsnord@rotarytriestenord.it](mailto:tsnord@rotarytriestenord.it)

[rotary.tsnord@libero.it](mailto:rotary.tsnord@libero.it)

[tsnord.rotarytriestenord@pec.it](mailto:tsnord.rotarytriestenord@pec.it)

Sito web: [www.rotarytriestenord.it](http://www.rotarytriestenord.it)

**RotaryClubTriesteNord** 

**C/C Bancario presso Civibank**

Banca Popolare di Cividale, IBAN:

IT84Q0548402201CC0740420819

**Bollettino mensile**

Registrazione del Tribunale di Trieste N. 881 del 6.8.1994

Direttore responsabile:

Carmelo Nino Trovato

Redazione: Alessandra Benvenuti

(Presidente) e Gianguido Salvi

Spedizione: abbonamento postale 70% -

DCB "Trieste" - Tariffa Regime Libero

"Poste Italiane SpA"

Stampa: Luglioprint - Trieste

**NOTIZIE**

59

Pagina dei soci

Assiduità al 3° trimestre

Altre notizie

**MANIFESTAZIONI ROTARIANE E SERVICE**

65

Concerto "Un Dono dei Magi"

Rotary-Day: consegna del service "Le Chiese di Trieste... in tutti i sensi"

Convegno di Urologia a Trieste

**CONVIVIALI**

70

Conviviale 2341 – 10 gennaio 2023

***La corruzione colpisce l'Europa. Quali le regole del diritto e quali i valori della morale? – Ezio PERILLO***

Conviviale 2342 – 17 gennaio 2023

***Visita della Governatrice Tiziana AGOSTINI***

Conviviale 2343 – 24 gennaio 2023

***L'economia italiana dopo il covid – Carlo COTTARELLI***

Conviviale 2344 – 31 gennaio 2023

***Comunicazioni rotariane e vita del Club***

Conviviale 2345 – 10 febbraio 2023

***Sfida dei Risotti 2023***

Conviviale 2346 – 16 febbraio 2023

***Interclub con i RC Trieste e Alto Adriatico***

Conviviale 2347 – 21 febbraio 2023

***Biofarmaci per terapie avanzate – Mauro GIACCA***

Conviviale 2348 – 28 febbraio 2023

***Il valore del Lavoro: attualità della Stella al Merito Roberto GERIN***

Conviviale 2349 – 7 marzo 2023

***La sicurezza a Trieste – Pietro OSTUNI***

Conviviale 2350 – 14 marzo 2023

***L'insediamento di BAT a Trieste – Andrea DI PAOLO***

Conviviale 2351 – 21 marzo 2023

***Ultime notizie dall'Ucraina – Fausto BILOSLAVO***

Conviviale 2352 – 28 marzo 2023

***La Chimica in cucina – Jan KASPAR***



# PAGINA DEI SOCI

Il Consiglio Direttivo, riunitosi il 7 gennaio scorso, ha accettato, seppur con grande rammarico, le dimissioni di **Luca Carocci**, **Cristiano Degano**, **Antonio Fogazzaro** e **Maurizio Madonia** che sono state notificare al Rotary International a decorrere dal 1° gennaio 2023.

**Guido Barbiellini Amidei** ha presentato le dimissioni dal Club per motivi di salute. Il Consiglio Direttivo ne ha preso atto a decorrere dal 31 marzo.

È scomparso in dicembre scorso il padre di **Nino Trovato** e, in febbraio, il padre di **Gianguido Salvi**. Ad entrambi i soci il Presidente ha manifestato le condoglianze da parte di tutto il Club.

È scomparsa nel mese di gennaio il **PDG Giampaolo Ferrari**, socio di Roveredo, Governatore nell'anno 1993/94, durante la presidenza di Angelo Pasino.

È venuto a mancare recentemente l'amico **Antonio Vassallo**, già socio del Club dal 1994 al 2018. In suo ricordo, Dino Cuscito ha fatto un'elargizione a favore della **Fondazione Rotary** di 100,00 euro.

**Il presidente provinciale di Anaci, Spagnul: «C'è apprensione e scetticismo, confidiamo d'ora in avanti nei correttivi necessari»**

## «Deroghe per centri storici e per i palazzi vincolati»

**AMMINISTRATORI**

**«A**bbiamo già ricevuto richieste di informazioni da alcuni condomini, ma noi rispondiamo di stare tranquilli e attendere, perché siamo fiduciosi che alla direttiva europea verranno applicati i correttivi necessari. Ciò non toglie che, davanti a quanto sentito sin qui, da parte nostra c'è apprensione e scetticismo. Ma staremo a vedere cosa emergerà dal Parlamento europeo, la discussione è aperta». Così Silvio Spagnul, presidente di Anaci Trieste (Associazione nazionale amministratori condominiali). Secondo Spagnul «**l'Italia ha un patrimonio immobiliare con un valore storico e architettonico non paragonabile a molti altri Paesi europei, quindi anche in sede UE non si potrà tener conto di ciò. Il salto alla classe "e" per tutti gli edifici entro il 2030 è irrealizzabile in Italia, quindi serviranno delle deroghe per**

**SILVIO SPAGNUL  
PRESIDENTE PROVINCIALE  
DI ANACI TRIESTE**

**«La situazione del nostro Paese non è paragonabile a quella di molte altre aree europee»**

**I centri storici e per gli edifici vincolati, e mi aspetto che ciò emerga dal dibattito in sede europea.**

Secondo il presidente di Anaci Trieste è vero che l'atteggiamento delle persone è cambiato negli ultimi tempi, ma «ciò non renderebbe ac-

cessibile o accessibile per tutti un investimento importante di tasca propria per la riqualificazione energetica. Certamente - spiega - è da poco più di un anno che sento le persone informarsi e proporre attivamente soluzioni volte al risparmio energetico. Un esempio sono i pannelli solari: dopo l'ondata dei rincari del gas, in tanti hanno spinto per verificare la fattibilità della loro installazione anche sui condomini, argomento del tutto estraneo ai dibattiti condominiali fino a uno o due anni fa. Infatti adesso stiamo attendendo anche di capire meglio come poter utilizzare gli incentivi della Regione per il fotovoltaico. Detto ciò - conclude Spagnul - si tratta di interventi dai costi significativi, con un rientro dalle spese in sette o dieci anni, quindi non tutti sono disponibili, altri proprio non hanno la possibilità. Quindi va da sé che l'unica strada percorribile, se si vorranno raggiungere gli obiettivi, sarà quella degli interventi pubblici».

**EL. COL.**

L'innovazione al servizio della salute e di una rete pubblica che talvolta va in sofferenza per carenza di personale sul campo. Parla Michela Flatogna, presidente di TeleTria

## «Così la teleassistenza può contribuire oggi ad alleggerire i carichi del sistema sanitario»

**L'INNOVATIVA**  
**MARINA BELZINI**

**L'**innovazione al servizio della salute è un tema che da una settimana si discute a Trieste. Ma non è un tema da "buchi" e "mancanze", ma un tema di "opportunità" e "nuove soluzioni". Parla Michela Flatogna, presidente di TeleTria, l'Associazione Nazionale Italiani per la Telemedicina, che ha organizzato a Trieste un convegno dal titolo ambizioso: «L'innovazione al servizio della salute e di una rete pubblica che talvolta va in sofferenza per carenza di personale sul campo». Flatogna ha parlato di "teleassistenza" come "strumento" per "alleggerire i carichi del sistema sanitario" e di "nuove soluzioni" per "risolvere i problemi del sistema sanitario".

«L'innovazione al servizio della salute è un tema che da una settimana si discute a Trieste. Ma non è un tema da "buchi" e "mancanze", ma un tema di "opportunità" e "nuove soluzioni". Parla Michela Flatogna, presidente di TeleTria, l'Associazione Nazionale Italiani per la Telemedicina, che ha organizzato a Trieste un convegno dal titolo ambizioso: «L'innovazione al servizio della salute e di una rete pubblica che talvolta va in sofferenza per carenza di personale sul campo». Flatogna ha parlato di "teleassistenza" come "strumento" per "alleggerire i carichi del sistema sanitario" e di "nuove soluzioni" per "risolvere i problemi del sistema sanitario".

**MICHELATA FLOTTA  
PRESIDENTE DI TELETRIA**

**«L'innovazione al servizio della salute è un tema che da una settimana si discute a Trieste. Ma non è un tema da "buchi" e "mancanze", ma un tema di "opportunità" e "nuove soluzioni". Parla Michela Flatogna, presidente di TeleTria, l'Associazione Nazionale Italiani per la Telemedicina, che ha organizzato a Trieste un convegno dal titolo ambizioso: «L'innovazione al servizio della salute e di una rete pubblica che talvolta va in sofferenza per carenza di personale sul campo». Flatogna ha parlato di "teleassistenza" come "strumento" per "alleggerire i carichi del sistema sanitario" e di "nuove soluzioni" per "risolvere i problemi del sistema sanitario".**

Al microscopio

# La storia di Victoria Gray salvata da un'anemia che la stava uccidendo Ma le cure sono costose

IL CASO

MAURO GIACCA

Quando Victoria Gray, 37 anni, proveniente dal Mississippi, è salita sul podio, la sala del congresso è stata pervasa da un momento di commozione. All'inizio, ha raccontato del dramma della sua vita, affetta com'era da una malattia genetica dei globuli rossi considerata incurabile, l'anemia falciforme. Dolori insopportabili alle ossa e all'addome, mancanza di respiro, febbre, e la drammatica percezione che niente può essere fatto. Poi, ha raccontato della sua vita di adesso, quando il sogno di una esistenza normale è diventato realtà grazie a un intervento di editing genetico che ha aumentato i livel-



MAURO GIACCA  
SCIENZIATO E RICERCATORE  
AL KING'S COLLEGE LONDON

Queste terapie con tecnologie avanzate non sono accessibili: la spesa per paziente si aggira dai 4 ai 6 milioni di dollari

le. Nessuno si vuole sbilanciare sul prezzo, ma gli analisti pensano che, negli Stati Uniti, dovrebbe aggirarsi intorno ai 4-6 milioni di dollari per paziente. L'anemia falciforme, però, colpisce quasi esclusivamente gli individui di origine africana o afroamericana, e due terzi dei 120 milioni di persone affette al mondo vive in Africa. Qui nascono ogni giorno circa 1000 bambini con la malattia. Per di più, il trattamento che ha guarito la Gray richiede l'editing genomico delle cellule del midollo osseo compiuto in laboratorio e seguito da un trapianto di midollo. Negli Stati Uniti, sono circa 200 i centri specializzati che possono eseguire questa procedura, ma ce ne sono solo tre in tutta l'Africa sub-sahariana (in Nigeria, Tanzania e Sudafrica).

Al microscopio

# Decreto negli Usa: farmaci approvati senza sperimentazione sugli animali

ITEST

MAURO GIACCA

Un decreto firmato dal Presidente Biden alla fine di dicembre 2022, dopo l'approvazione unanime da parte del Senato nel settembre precedente, introduce un cambiamento epocale nella sperimentazione dei farmaci. Conosciamo alla Food and Drug Administration (FDA) di approvare nuovi farmaci per l'uso umano senza che questi siano stati sottoposti a sperimentazione animale. Ma la nuova legislazione è tanto sorprendente quanto controversa, e, secondo i più, difficilmente potrà diffondersi se applicata in tempi brevi. Si stanno subito due metriche, e, conseguentemente amplificati dal populismo dei social. Prima, i ricercatori tutto umano non che sperimentare negli animali. L'impressione di preoccupazione, difficoltà e disagio umano. La sperimentazione negli animali è una pratica che viene riservata a quanto sembra strettamente necessario, esempio con ritalina. Secondo, la sperimentazione animale oggi è regolata così strettamente che di fatto gli animali godono degli stessi privilegi chirurgici di assistenza dei pazienti umani. Controllo sanitario da parte delle autorità regolatorie (in Inghilterra, il Ministero dell'Interno con i suoi agenti, in Italia il Ministero della Sanità), anestesia completa, analgesia post-operatoria, controllo continuo delle eventuali reazioni avverse, presenza di un veterinario qualificato sono solo alcune delle regole rigorose che vengono implementate ormai in tutti i paesi avanzati. La cosiddetta "vivisezione", come viene evocata talvolta, di fatto non esiste.



MAURO GIACCA  
SCIENZIATO E RICERCATORE  
AL KING'S COLLEGE LONDON

Ma la nuova normativa sembra destinata a rimanere ancora nel cassetto perché sono pochi i metodi alternativi

curanza dai modelli animali. Le agenzie regolatorie attualmente richiedono che ogni farmaco sia testato in almeno due specie diverse, solitamente in un roditore (il topo nella maggior parte dei casi) e un animale di grande taglia (tipicamente il maiale o il cane nei farmaci cardiovascolari, ma anche i primati non umani nei farmaci per il sistema nervoso centrale). Ma i test, soprattutto quelli nei roditori, non sono sempre predittivi dell'effetto nell'uomo, dal momento che molti dei parametri fisiologici di questi animali sono diversi da quelli umani. La seconda obiezione riguarda l'efficacia stessa dei farmaci: la statistica ci indica che soltanto 1 farmaco su 10 di quelli che arrivano alla sperimentazione negli animali poi prosegue nel suo percorso per arrivare alla fase clinica. Questo significa che, in 9 casi su 10, anche gli animali utilizzati per la sperimentazione vengono di fatto sacrificati inutilmente.

Oltre che dalla pressione dell'opinione pubblica e delle lobby animaliste, la nuova normativa per l'FDA è anche positivamente dettata dai notevoli progressi ottenuti negli ultimi anni nello sviluppo di metodi alternativi alla sperimentazione animale per i raggi di ionica-

ta. Nella maggior parte dei casi, questi studi non sono, come vorrebbe invece l'immagine collettiva, "effettuati al computer", ma sono realizzati in sistemi sperimentali complessi, basati su mini-organismi in laboratorio. Soprattutto grazie alla ricerca sulle cellule staminali embrionali, è possibile oggi ottenere organoidi tridimensionali che ricordano la struttura di organi come il fegato, i reni, il cuore e anche il cervello. In una sorta di microchip, questi organoidi possono essere messi in comunicazione da microscopi ottici e perfino, simulando le connessioni di un organismo reale. E qui la scienza, soprattutto quella epistola, può essere studiata secondo la risposta delle cellule del microorgano al farmaco in questione. C'è da aspettarsi che queste metodologie vengano sempre più raffinate nel prossimo decennio, diventando progressivamente più vicine alle caratteristiche dei veri organi umani. Ma se passi importanti in avanti per saggire la tossicità epatica dei farmaci sono stati fatti, sono stati quelli che rimangono scottici che queste metodologie possono già fornire informazioni utili per altri organi, in particolare per il cervello, e, soprattutto, possono ridurre la sperimentazione dell'efficacia dei farmaci, che richiede ancora la complessità che soltanto gli animali possono offrire. L'unico problema, allora, che la nuova normativa debba risolvere per ancora per un bel po' di tempo nel caso, in attesa di ulteriori progressi nello sviluppo di questi metodologie.

Se allora bisogna avere pazienza prima di vedere gli animali benefici del tutto della sperimentazione dei farmaci, comunque la nuova legge è importante perché muove un'indicibile cambiamento di corso, ad indicare chiaramente un traguardo che deve essere alla fine raggiunto. Tireremo tutti un sospiro di sollievo quando potremo fare a meno degli animali da esperimento, e se ne gioverà anche lo sviluppo stesso dei farmaci, perché tutto diventerà più semplice, standardizzato e veloce. —

Al microscopio

# La pericolosa frenesia di avventurarsi in nuove terapie contro l'obesità

IL CASO

MAURO GIACCA

Il farmaco antidiabetico che sta andando a ruba nelle farmacie in Italia è tanto da costare l'FDA a inserirlo nell'elenco dei medicinali ufficialmente carenti si chiama semaglutide, e deve la sua popolarità al suo effetto apparentemente sorprendente sul peso. In un mondo in cui sono ormai più di 800 milioni le persone sovrappeso, di cui la maggioranza nelle grandi metropoli dei paesi in via di sviluppo, dimagrire senza sforzo è diventato un sogno collettivo, vuoi per motivi estetici vuoi per la comprovata associazione tra peso corporeo e rischio di ammalarsi. Infarto cardiaco, ictus cerebrale, diabete, ma anche probabilità di sviluppare certi tipi di tumori sono tutte patologie in cui la massa corporea è uno dei fattori causali tra i più importanti. Secondo l'Oms, la percentuale di persone obese è triplicata dal 1975. Nel 2016, circa il 40%



MAURO GIACCA  
SCIENZIATO E RICERCATORE  
AL KING'S COLLEGE LONDON

Medicinali per il diabete come la semaglutide fanno perdere peso: vanno però presi sotto controllo medico

tutt'altro che finita. Nel frattempo è arrivato al traguardo anche il tirazepotide, che oltre a GLP-1, mima anche un altro ormone coinvolto nella secrezione dell'insulina, chiamato GIP. Approvato nel 2022 per il diabete, il trattamento con tirazepotide riesce a ridurre il peso fino al 21%. Questo livello di efficacia non si riesce a raggiungere con nessun altro tipo di trattamento farmacologico, e il avvicina a quello che si ottiene con la chirurgia bariatrica che riduce la superficie dello stomaco e dell'intestino disponibile per l'assorbimento dei cibi (30% o più di riduzione del peso dopo 6 mesi).

Se questi risultati clinici segnano un passo in avanti notevole nel trattamento dell'obesità, la generale frenesia con cui questi farmaci vengono ricercati si presta a diverse considerazioni. La prima, è che è veramente difficile perdere peso soltanto con la dieta. Unmillefieri sono stati evolutivamente selezionati per accumulare calorie di riserva in caso di necessità, e noi umani non faccia-

Gli appuntamenti su Zoom, rivolti a educatori, operatori e famiglie, dureranno da marzo fino a dicembre. Iscrizioni gratuite online

## Dall'inclusività in aula all'abilismo Undici webinar dedicati ai diritti

### IL PROGRAMMA

Parte l'edizione 2023 del progetto "Tutela e diritti" promosso da Abc, Associazione Bambini Chirurgici del Burlo. Un ciclo di webinar gratuiti sul tema della disabilità, con l'obiettivo di informare su aiuti

servizi previsti dalla legge 104/92, ma anche di formare e sensibilizzare operatori e educatori che si occupano del processo di cura e di crescita di bambini e ragazzi. Un tema molto caro ad Abc, che dal 2005 opera a sostegno dei bambini che devono affrontare complessi percorsi chirurgici all'interno del Burlo e dei lo-

ro familiari, creando un ambiente che ne conosca i bisogni e sappia sostenerli.

«Le tutele che la 104/92 offre sono preziose - commenta Giusy Battain, direttrice di Abc-. E, perché le persone con disabilità trovino sempre un supporto consapevole, è necessario che l'intera comunità sia sensibile e informata». Con

questa missione, e forte dell'esperienza dello scorso anno, prende dunque il via "Tutela e diritti", che si articolerà in 11 webinar in cui testimoni ed esperti del settore approfondiranno diversi aspetti del mondo della disabilità. Si parte mercoledì 8 marzo alle 18 con le Witty Wheels, al secolo Maria Chiara e Elena Paolini, formatrici e blogger sui temi di disabilità e giustizia sociale, che tratteranno il tema dell'abilismo. Il 18 aprile e il 5 ottobre sarà poi il turno di Carlo Scatagli, insegnante di sostegno e formatore sulle strategie di facilitazione dei contenuti disciplinari, con un intervento sull'inclusività nelle scuole. Sempre sul tema il 16 maggio, il 13 giugno, il 13 settembre, il 10 ottobre e il 28 novembre si



GIUSY BATTAIN  
DIRETTRICE DELL'ASSOCIAZIONE  
ABC BAMBINI CHIRURGICI

«Le tutele che la legge 104 offre sono preziose. È però necessario che l'intera comunità sia sensibile e informata»

terranno cinque webinar condotti da Elisabetta Rovatti, avvocatessa specializzata in inclusione scolastica e diritto antidiscriminatorio. Il 30 maggio Guido Marangoni condividerà quanto appreso dalla tenacia di sua figlia Anna, nata con la sindrome di Down, mentre l'8 novembre toccherà a Elena Bortolotti, docente di Didattica e Pedagogia speciale all'università di Trieste e responsabile del Tfa sostegno. A dicembre è infine atteso un incontro con Dario Ianes, psicologo, docente all'università di Bolzano. Tutti i webinar si terranno alle 18, e sarà possibile seguirli sulla piattaforma Zoom iscrivendosi gratuitamente al link: <https://abcburlo.it/iscritti-webinar-inclusione-scolastica-disabilita>.

IL PICCOLO, 14 marzo 2023

### LA CAMPAGNA "OFFRI UN CAFFÈ BUONISSIMO"



Da sinistra Elena Pellaschiar, Federica Suban e Giusy Battain. Silvano

## Ad Abc 10 mila euro: un aiuto alle famiglie dei bimbi del Burlo

Sara Piccione

Diecimila euro raccolti grazie alla partecipazione di 129 esercizi pubblici e commerciali. Sono i numeri, presentati ieri in conferenza stampa, della campagna "Offri un Caffè buonissimo" promossa dall'Associazione per i bambini chirurgici del Burlo Garofolo (Abc) in collaborazione con Confcommercio Fipe Trieste.

I proventi permetteranno di accogliere gratuitamente per un anno, all'interno di una delle case di Abc, le famiglie dei bambini e di fornire a queste ultime supporto psicologico ed emotivo.

Dalla sua prima edizione (quella in chiusura ieri è la quarta) l'iniziativa ha permesso di supportare oltre 100 famiglie e di aprire le case di Abc ad oltre 140 soggiorni. Tutto questo grazie al coinvolgimento degli esercenti e della cittadinanza, che è invitata a donare - attraverso le cassette presenti all'interno dei pubblici esercizi aderenti - l'importo corrispondente al valore di un caffè, che va a favore dell'accoglienza per i familiari dei piccoli pazienti.

Nel ringraziare per la generosità di chi ha contribui-

permette di crescere e di fare passi avanti a sostegno dei bambini e delle loro famiglie».

Ad evidenziare l'importanza di fare rete, questa volta tra pubblico e privato, è stato anche il vicepresidente e assessore con delega alla Salute della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Riccardo Riccardi, che ha sottolineato «la grande valenza dell'iniziativa benefica, soprattutto in un periodo storico segnato da difficoltà economiche causate dal generalizzato aumento del costo della vita».

La soddisfazione per lo slancio con cui commercianti ed esercenti hanno aderito all'iniziativa è stata condivisa anche da Federica Suban, presidente di Fipe (Federazione italiana pubblici esercizi) Trieste, Elena Pellaschiar, presidente del gruppo Commercio di Confcommercio, e Antonio Paoletti, presidente di Confcommercio Trieste. «Le imprese del terziario hanno dimostrato grande generosità e partecipazione - ha affermato Paoletti - ribadendo il loro capillare legame con il territorio e la loro disponibilità ad impegnarsi per una causa di grande rilevanza».

### IL VERDETTO

Si è chiusa con la conferma dell'assoluzione anche in secondo grado la lunga querelle giudiziaria partita dal sequestro, nel luglio 2017, di una parte della produzione della Sertubi. Una vicenda legale sorta in un'epoca in cui erano già tante le difficoltà che stava affrontando lo stabilimento: due anni dopo il sequestro era arrivato lo stop definitivo alla produzione che aveva messo la parola fine alla crisi, con il tramonto di una realtà occupazionale che era arrivata a contare un massimo di 200 posti di lavoro.

Il doloroso epilogo aveva sancito la perdita di un ulteriore pezzo del panorama industriale triestino. Le difficoltà erano correlate soprattutto all'impossibilità di utilizzare il marchio "Made in Italy", il tutto in un contesto internazionale, tra normative doganali e pressioni delle lobby europee, molto complicato.

Ora la Corte d'Appello di Trieste, presieduta dal giudice Andrea Comez, ha assolto con formula piena Maneesh Kumar, l'amministratore della Jindal Saw Italia Spa, all'epoca proprietaria dello stabilimento Sertubi, difeso

## Conferma in secondo grado. La vicenda s'era sviluppata dal sequestro del 2017. Due anni dopo lo stabilimento aveva cessato la produzione Sertubi, l'ex numero uno assolto per il "Made in Italy" contestato



L'AVVOCATO  
L'AMMINISTRATORE DELL'EX SERTUBI  
ERA DIFESO DA GIOVANNI BORGHESI

dall'avvocato Giovanni Borghese del foro di Trieste, confermando il verdetto di primo grado.

Il 12 luglio 2017 l'Agenzia delle Dogane di Trieste aveva chiesto e ottenuto un sequestro di tubi per canalizzazioni in pressione prodotti dallo stabilimento triestino e pronti per l'esportazione in Iraq. Quindi, in seguito agli accertamenti, era stata contestata a Kumar la vendita di prodotti industriali tramite false attestazioni di origine.

L'azienda aveva messo in circolazione tubi in ghisa per l'esportazione verso l'Iraq con la dicitura "Made in Italy". I tubi erano prodotti in India, ma erano poi sottoposti

in Italia alla lavorazione per adeguarli alle normative En 545 e Iso 2531. Nel settembre 2018 la Commissione Europea, chiamata a pronunciarsi sulla richiesta di modifica del codice doganale dell'Unione, poiché la fattispecie contestata non era ancora disciplinata, aveva rilasciato un parere favorevole alla Jindal Saw per l'esportazione dei tubi, identificando la corretta dicitura da apporre sui materiali per l'espletamento delle procedure doganali.

Nel gennaio 2019 il Tribunale di Trieste aveva accolto le tesi della difesa e assolto Kumar. Una decisione impugnata dalla Procura, secondo cui il giudice aveva sbagliato sia nell'inquadrare la fattispecie giuridica, sia nell'attribuire il valore interpretativo alla decisione della Commissione Europea. In secondo grado la Corte d'Appello ha accolto le tesi della difesa della Spa a cominciare da quella secondo la quale l'individuazione dell'origine italiana dei tubi «era giustificata dalle lavorazioni sostanziali effettuate nello stabilimento di Trieste». La Corte d'Appello ha inoltre riconosciuto la buona fede dell'impresa esportatrice. —

P.T.

Foto: P. T. / Contrasto

IL PICCOLO, 17 febbraio 2023

## BORSE DI STUDIO

### Mib, ricordato il professor Pitacco



Assicurazioni Generali ha istituito (foto Silvano) una borsa di studio e cofinanziato un ricercatore junior con il Mib Trieste School of management e l'Università in memoria del professore Ermanno Pitacco, studioso e docente di fama internazionale.

## EVENTO DELLA SCUOLA CON GENERALI E ALLIANZ

### Mib School, un centro di ricerche assicurative nel ricordo di Pitacco



A Trieste il Mib ricorda il prof. Ermanno Pitacco

#### TRIESTE

Mib Trieste School of Management ha reso omaggio alla memoria del professor Ermanno Pitacco, studioso e docente triestino di fama internazionale nel campo della matematica attuariale e delle tecniche assicurative e pilastro dell'area di studi assicurativi della scuola, scomparso lo scorso settembre.

L'istituto di alta formazione ha dedicato ieri a Pitacco un'aula della propria sede nel Palazzo Ferdinando di Trieste, dove per molti anni fu direttore accademico del Master in Insurance & Risk Management, e a portare il suo nome sarà anche il nuovo Centro di Ricerche Assicurative (Centre for Insurance Research-Cir), diretto dalla prof. Annamaria Olivieri, che rappresenta l'evoluzione del Laboratorio Demografico "DemoLab", coordinato a lungo dal docente. «Il Mib in quest'ambito è un'eccellenza. Questa iniziativa rafforza la stretta collaborazione con importanti realtà assicurative internazionali, quali Generali e Allianz, sviluppata anche grazie alle attività dello stesso Ermanno Pitacco», ha spiegato il direttore scientifico del Mib Andrea Tracogna.

Il presidente della scuola per manager triestina Cristia-

no Borean, Cfo del Gruppo Generali, e Giacomo Campora, vicepresidente Mib e amministratore delegato di Allianz Spa hanno poi annunciato una serie di iniziative fra le quali borse di studio intitolate all'accademico che saranno offerte dalle rispettive aziende a candidati meritevoli del Master in Insurance & Risk Management. Borean ha ricordato che Pitacco «ha formato negli anni generazioni di attuari, che hanno avuto modo di far parte della famiglia di Generali. Con queste iniziative vogliamo mantenerne viva la lezione, di eccellenza nella ricerca e nell'attività didattica, affinché questo ambito di studi continui a crescere aiutando i giovani più promettenti». Anche il Ceo di Allianz Campora ha sottolineato che «Pitacco ha fatto scuola. Allianz intende mantenere viva la passione per lo studio della demografia con questa iniziativa».

Le Generali in particolare in una nota hanno annunciato che oltre alla Borsa di studio cofinanzieranno al Mib una posizione di ricercatore Junior, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche (Deams) dell'Università di Trieste.

IL PICCOLO, 4 marzo 2023

## BORSA DI STUDIO

### In ricordo di Pitacco



Alla memoria di Ermanno Pitacco, studioso e docente di fama internazionale di UniTs scomparso lo scorso autunno, è stata istituita da Generali una borsa di studio nell'ambito del Master in Insurance & Risk Management. E' stato inoltre approvato il cofinanziamento di una posizione di ricercatore junior in collaborazione con il Mib Trieste School of Management e con il Dipartimento di Scienze economiche, aziendali, matematiche e statistiche dell'Università di Trieste.

IL PICCOLO

18 febbraio 2023

## ASSIDUITA' AL 3° TRIMESTRE 2022-2023

**PERCENTUALE DI GENNAIO: 50 %**

**PERCENTUALE DI MARZO: 44 %**

SOCI	conv	Pres	Comp.	%
Ascione Alberto	33	2	1	9%
Baldo Renzo	33	15	1	48%
Battain Giusy	33	3	2	15%
Benussi Fulvia	33	2	1	9%
Benussi Marino	33	15	3	55%
Benussi Fausto	33	21	4	76%
Benvenuti Alessandra	33	23	10	100%
Bernardi Giulio	33	4	0	12%
Borgna Giovanni	33	0	0	
Campailla Ettore	33	0	0	
Carollo Roberto	33	7	0	21%
Caruso Samuele	33	19	14	100%
Castronovo Gaetano	33	7	0	21%
Catalfamo Loredana	33	17	2	58%
Cattaruzza Michela	33	0	0	
Cecovini Giuliano	33	20	13	100%
Chersi Giuliano	33	5	0	15%
Cianciolo Tullio	33	0	0	
Conetti Giorgio	33	13	0	39%
Corradini Carlo	33	17	15	97%
Costa Mario	33	24	7	94%
Cuscito Dino	33	20	2	67%
Davide Costantino	33	5	0	15%
de Morpurgo P.L.	33	8	0	24%
de Visintini Gianni	33	1	0	3%
Degano Cristiano	24	4	1	21%
dell'Adami Andrea	33	11	1	36%
Dell'Antonio Andrea	33	20	1	64%
Diamanti Lelli P.	33	24	9	100%
Fabian Massimiliano	33	12	13	76%
Ferrari Giuliano	33	19	0	58%
Flaborea Michela	33	3	1	12%
Flegar Sergio	33	31	2	100%
Florit Fedra	16	5	0	31%
Forlani Angela	33	15	0	45%
Franconi Alessandro	33	15	3	55%
Giacca Mauro	33	1	0	3%

**PERCENTUALE DI FEBBRAIO: 46 %**

**PERCENTUALE 1° LUGLIO – 31 MARZO: 43 %**

SOCI	conv	Pres	Comp.	%
Giunta Giampaolo	33	26	2	85%
Godina Sergio	33	2	0	6%
Iadanza Luciano	33	6	0	18%
Kaspar Jan	33	26	7	100%
Kropf Michele	33	2	0	6%
Liguori Giovanni	33	11	1	36%
Luchesi Fredi	33	10	5	45%
Luciani Luciano	33	17	1	55%
Melon Andrea	33	4	0	12%
Meloni Marco	33	20	1	64%
Paoletti Mathias	33	14	1	45%
Papagno Maurizio	33	1	0	3%
Pasino Massimo	33	17	16	100%
Patti Giuseppe	33	12	3	45%
Pavesi Paola	33	21	0	64%
Polidori Monica	33	5	0	15%
Radetti Silvia	33	16	15	94%
Rollo Piercipriano	33	28	5	100%
Rossetti de Scander D.	33	31	2	100%
Salvi Gianguido	33	16	3	58%
Sardina Giacomo	33	20	1	64%
Savino Luca	33	2	0	6%
Semerani Alessio	33	6	3	27%
Siard Vittorio	33	7	0	21%
Signorini Mario	33	9	0	27%
Soldano Bruno	33	11	2	39%
Spagnul Silvio	33	14	1	45%
Stock Franco	33	1	2	9%
Syrgiannis Zois	33	0	0	
Trebbi Gianni	33	26	7	100%
Trovato Carmelo Nino	33	6	0	18%
Verzegnassi Claudio	33	14	1	45%
Wiesenfeld Uri	33	0	0	
Zorzut Fulvio	33	15	1	48%
Zuccolo Eurosia	33	2	3	15%

(D) = dispensato dall'assiduità

P=presenze; C=compensazioni presso altri Club

## ALTRE NOTIZIE

---

Sabato 6 maggio dalle 10:30 si tiene il **14° PICNIC Rotariano Internazionale 2023** presso l'Aranciera di Villa Zoppolato a Mogliano Veneto, ospiti di Giancarlo Vesco. Si propone di portare specialità gastronomiche del proprio territorio.

Come ogni anno si ritrovano amici di tutta Europa con cui scambiare idee e opinioni e confrontarsi sui Service proposti con l'intento di sostenerne uno pianificato da almeno due club di paesi diversi. Ogni partecipanti potrà dare un contributo libero per i service internazionali.

Il 19 maggio si tiene la "**1^ Giornata della Mediazione**", evento previsto al Teatro Zancanaro di Sacile, organizzato dall'I.C. di Sacile e dal Rotary, con il sostegno del nostro Club. Si tratta di una giornata dedicata interamente alla mediazione scolastica, rivolta a studenti, dirigenti e insegnanti interessati alla tematica. Il programma della mattina prevede, oltre ai relatori, uno spettacolo teatrale realizzato dagli allievi dell'I.C. di Sacile sul tema della mediazione ed è pertanto adatto anche agli studenti della Scuola Secondaria di I grado. Vi invitiamo quindi a considerare di partecipare insieme alle classi, organizzando un'uscita didattica.

I rotariani austriaci del Comitato Interpaese Italia Austria e Germania organizzano il "**Giro della Pace – Friedensradler**", un percorso che attraverso diverse tappe conduce i partecipanti dal Chiemsee a Grado, utilizzando principalmente le e-bike. Al Giro, che è connesso ad un service, è possibile aggiungersi anche solo per brevi tratti, eventualmente anche per una giornata, oppure esclusivamente ai momenti conviviali serali. È una bella esperienza di collaborazione e amicizia rotariana. Domenica 21 maggio saranno all'Hotel Pittini in Gemona e lunedì 22 maggio all'Hotel San Remo in Grado. In segreteria trovate tutte le informazioni utili.

Il **RC Locri**, Distretto 2102, organizza il **14° "Raduno Rotariano"** dal 31 maggio al 4 giugno per far conoscere il territorio della Calabria, ricco di storia, cultura, tradizioni, beni archeologici, bellezze naturali incontaminate e prelibatezze enogastronomiche.



## Concerto “Un Dono dei Magi”

*Politeama Rossetti, giovedì 5 gennaio 2023*

### **Rotary e Lions insieme per l’ospedale Burlo Garofolo**

Si è svolto lo scorso 5 gennaio al Rossetti di Trieste, il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, il concerto straordinario per dotare il reparto di genetica dell’Ospedale pediatrico Burlo Garofolo della città di un Droplet Digital PCR.

Si tratta di una nuova strumentazione all’avanguardia: è una tecnologia rivoluzionaria che fornisce il rilevamento ultrasensibile degli acidi nucleici e la quantificazione assoluta.

Il concerto è stato reso possibile grazie alla generosità di Daniela Barcellona, il grande mezzosoprano triestina acclamata nei più importanti teatri del mondo.

È stata una serata di grande musica che ha visto anche la generosa partecipazione di uno dei più applauditi pianisti contemporanei, il maestro Michele Campanella.

Il programma è stato messo a punto con passione e competenza dal maestro Alessandro Vitiello, che ha diretto l’orchestra della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste.

Questo evento segue il successo di quello dello scorso anno, che ha consentito di acquistare una *Cone Bean* per il reparto di radiologia. Si è trattato di un bell’esempio di realtà che si uniscono per raggiungere insieme un traguardo importante.

All’organizzazione della serata, infatti, hanno dato un fondamentale contributo la Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi, il Rossetti, il Rotary International e il Lions International.



## ROTARY DAY

# “Le chiese di Trieste... in tutti in sensi” Chiesa greco-orientale di San Nicolò

*Giovedì 23 febbraio 2023*

*Chiesa greco-orientale, ore 18.30*

### **Soci e familiari presenti**

Baldo, M. Benussi, Benvenuti, Carollo, Catalfamo, Cecovini, Corradini, Costa, Dell'Antonio, Fabian, Fabian sen., Flegar, Franconi e signora, Giunta, Kaspar e signora, Luciani e signora, Melon, Paoletti, Patti e signora, Rollo e signora, Rossetti de Scander e signora, Sardina, Spagnul, Trebbi, Vanda Trebbi.

### **Ospiti del Club**

Alessandro Cuccagna, *Presidente Comunità greco-orientale*  
Erika Tsakiridou, *Vice Presidente Comunità greco-orientale*  
Alexandros Delithanassis, *Vice Presidente Comunità gr. orientale*  
Archimandrita p. Gregorios Miliaris  
*Rettore Chiesa greco-ortodossa San Nicolò*

Francesco Di Paola Panteca, *Presidente Consiglio Comunale*  
Marina Kedros Pappa, *console onorario di Grecia*  
PDG Raffaele Caltabiano  
Lucia Crapesi, *Assistente del Governatore*  
Francesco Slocovich, *Presidente Fondazioni Casali*  
Giuliano Cecovini, *Presidente Rotary per la Regione FVG*  
Vincenzo Zoccano, *Vice Presidente Istituto Rittmeyer*  
Ada Maria De Crignis *Presidente Unione Italiana Ciechi*  
Fiore Rufolo, *Vice Presidente Unione Italiana Ciechi*  
Ugo Salvini, *giornalista de Il Piccolo*  
Riccardo Sanchini, *fotografo*

Cari Amici,

ci ritroviamo oggi nella chiesa Greco Ortodossa per la consegna dell'ultimo pannello tattile multisensoriale, evento che fa parte delle attività svolte in occasione del 50° anniversario del Rotary Trieste Nord, e desidero ringraziare tutti voi per la preziosa e numerosa partecipazione.

La Vostra presenza è oggi importante per il Rotary. Infatti, oggi, ricorre il 118° compleanno del Rotary, nato a Chicago il 23 febbraio 1905 grazie all'iniziativa di un giovane avvocato della provincia, Paul Harris, giunto nella città per sviluppare la sua professione. Erano i primi anni del '900, nel pieno sviluppo industriale con l'arrivo di un notevole flusso di persone di



provenienza, professione, cultura e religione diversa. In questa nuova giungla urbana approdò anche Paul Harris, originario del Wisconsin ove nacque il 19.04.1868 (a Racine). Abituato alla vita sociale della provincia, dopo la settimana lavorativa, si trovò nei weekend senza relazioni sociali. Dopo molte riflessioni e una attenta ricognizione del mondo associazionistico locale, decise di creare un sodalizio, il Rotary, per mezzo del quale costruire una rete di rapporti amicali. L'originalità del suo progetto fu di mettere insieme persone di professioni diverse e con interessi diversi, ponendo come fondamento della nuova associazione la diversità.

I soci avrebbero dovuto essere diversi per professione, cultura, religione e provenienza, in modo da travalicare il proprio orizzonte e aprirsi a nuovi rapporti, conoscenze e sostegni reciproci.

Grazie a questa felice intuizione, il Rotary, oggi a ben 118 anni dalla sua nascita, è un'associazione internazionale con più di 1.200.000 soci nel mondo, attivo nelle varie comunità per migliorare la vita sociale, culturale, lavorativa delle persone.

Partendo dal motto "*servire al di sopra di ogni interesse personale*" il rotariano si mette al servizio del prossimo cercando di rendere la vita, anche la propria, positiva e propositiva.

Il Rotary Trieste Nord, in occasione della sua importante ricorrenza, ha

sviluppato il progetto "Le chiese di Trieste... in tutti i sensi", ha voluto lasciare un segno tangibile nelle comunità locali, donando 4 pannelli tattili multisensoriali alle quattro principali comunità religiose della città. Oggi completiamo questo importante service con la Comunità greco ortodossa.

L'obiettivo del progetto, suggerito dal Distretto rotariano 2060 che include tutti i Rotary club del Triveneto, è quello di valorizzare il patrimonio artistico ed ecclesiastico della città, cercando di praticare allo stesso tempo la cultura dell'inclusione, rivolgendosi a tutti i cittadini, a tutti coloro che frequentano il luogo di culto, dal credente al turista, con particolare attenzione a chi, a causa di disabilità sensoriali, fa delle difficoltà a cogliere la bellezza e la forma di questi edifici, nonché le opere ivi contenute.

Il pannello proposto è concepito per essere fruibile a tutti, dalle persone con disabilità sensoriale, ma anche alle persone anziane, dislessiche o normodotate, in un ottica di inclusione e di



applicazione dei principi definiti dall' *Universal Design*.

Va anche ricordato che questo progetto, partito dalla felice idea del nostro Past Governatore Raffaele Caltabiano, è di ampio respiro; infatti è destinato a diffondersi in tutta Italia. Dobbiamo essere orgogliosi, noi del Rotary Trieste Nord, di questa iniziativa che ha visto per la prima volta la collocazione di questi pannelli non solo nelle chiese cattoliche, ma anche in favore di altri culti religiosi.

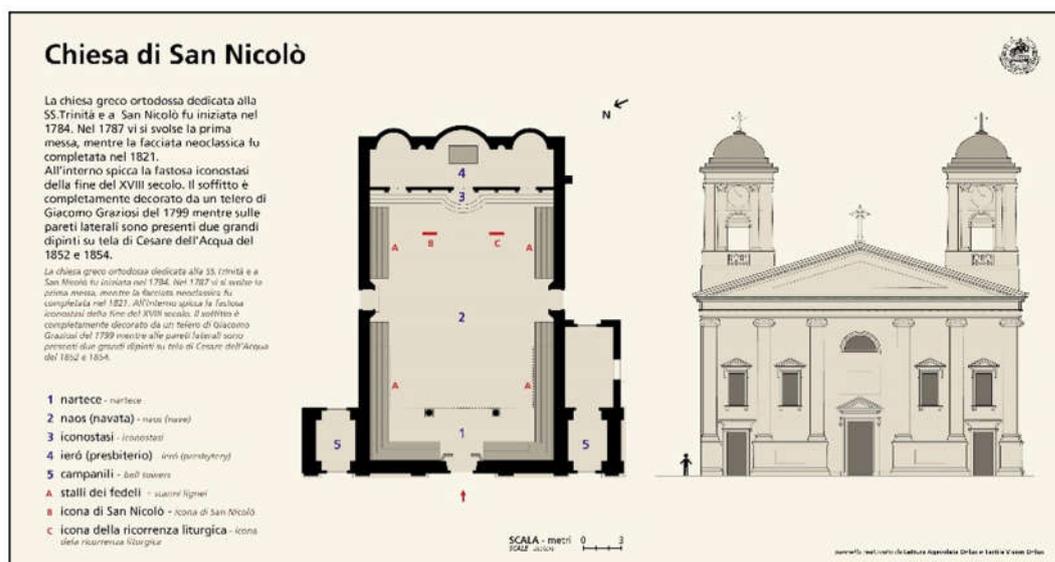
Il pannello è stato realizzato dalla Associazione Onlus "Lettura Agevolata" e dalla "Tactile Vision Onlus" – desiges per una comunicazione multisensoriale – con i contributi del Rotary Trieste Nord, del Rotary per la Regione e della Fondazioni Casali, che ringrazio.



Inoltre, un sentito ringraziamento a tutti i soci del Rotary Trieste Nord che hanno dedicato il loro prezioso tempo al servizio per questa nobile causa, in particolare: Marino Benussi, Luciano Luciani, Piercipriano Rollo con il fotografo Sanchini, Nino Trovato e Bruno Soldano.

Ancora un grazie al PDG Raffaele Caltabiano che a livello distrettuale ha promosso questa iniziativa e, con i suoi suggerimenti, ha consentito la sua realizzazione.

Infine un ultimo ringraziamento al Presidente della Comunità Greco Orientale avv. Alessandro Cuccagna, alla vicepresidente della Comunità Greco Orientale dott.ssa Erika Tsakiridou, al referente culturale prof. Antonio Sofianopulo, all'archimandrita p.Gregoris Miliaris, per averci dato l'opportunità di concretizzare il progetto interreligioso caratteristico della città, che sottolinea l'inclusività di Trieste.



# Convegno di Andrologia a Trieste

Trieste, 17-18 marzo 2023

Il Consiglio Direttivo, riunitosi lo scorso 10 gennaio, ha acconto con favore la proposta della Società Italiana di Andrologia relativamente al Convegno medico, presieduto dal nostro socio **Giovanni Liguori**, che si è tenuto a Trieste il 17-18 marzo scorso, offrendo all'evento il patrocinio gratuito del Club.

In rappresentanza del Presidente, ha partecipato al Convegno il Vice Presidente PierCipriano Rollo.



# La corruzione colpisce l'Europa. Quali le regole del diritto e quali i valori della morale? – Ezio PERILLO

*Conviviale n. 2341 - martedì 10 gennaio 2023*

*Caffè degli Specchi, ore 20.30*

## **Presenti**

Barbiellini Amidei e signora, Battain, M. Benussi, Benvenuti e consorte, Caruso, Castronovo, Catalfamo, Cecovini, Corradini, Costa, Cuscito, Diamanti Lelli, Fabian, Flegar, Florit, Giunta, Liguori, Luciani e signora, Meloni, Pasino, Pavesi, Rollo e signora, Rossetti de Scander e signora, Salvi, Signorini, Spagnul, Trebbi e signora, Verzegnassi e signora.

## **Presenze fuori sede**

Rossetti de Scander e Rollo alla consegna delle offerte natalizie a Montuzza il 2.1

Cecovini ospite relatore al R.C. Trieste International il 9.1

Rossetti de Scander, Benvenuti, Rollo, Radetti, Diamanti Lelli, Caruso, Corradini, Trebbi e Pasino al CD il 10.01

## **Percentuale**

(28 presenti + 11 fuori sede – 3 dispensati presenti) / (77 effettivi – 9 dispensati) = 53 %

## **Ospiti del Club**

Ezio Perillo

## **Auguri per il compleanno a**

Fulvio Zorzut (13.1).

## **Ezio Perillo**

*Ezio Perillo, laureato in giurisprudenza a Padova, è dal 2020 of Counsel di Grimaldi Studio Legale.*

*Tra i massimi esperti di diritto europeo, è stato giudice al Tribunale dell'Unione Europea dal 2016 al 2019 ed in precedenza giudice al Tribunale della Funzione Pubblica dell'Unione dal 2011 al 2016. Si è occupato in*

*particolare di contenzioso in materia di diritto amministrativo europeo, di diritto della concorrenza, di aiuti di Stato, di politica commerciale, di proprietà intellettuale. Ezio Perillo è stato in precedenza funzionario (1982-1984) e referendario alla Corte di giustizia dell'Unione europea (1984-1988), consigliere giuridico del Segretario generale del Parlamento europeo (1988-1995) e, in questa istituzione, capo divisione del servizio giuridico (1995-1999), direttore degli affari legislativi, delle conciliazioni, delle relazioni con i parlamenti nazionali e delle relazioni inter-istituzionali (1999-2004), direttore delle relazioni esterne (2004-2006) e direttore degli affari legislativi presso il servizio giuridico (2006-2011).*

*Prima di entrare nelle istituzioni europee è stato assistente di diritto civile alla facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Padova, presso la cattedra del Professor Alberto Trabucchi.*

*E' autore di varie pubblicazioni di diritto civile italiano e di diritto dell'Unione Europea, in particolare in materia istituzionale, tutela dei diritti fondamentali, diritto della funzione pubblica, diritto penale e diritto tributario.*

*Svolge attività accademica e collabora con le più importanti Università europee e con le principali riviste di settore.*

*Da marzo 2021 è il primo Console Onorario del Granducato di Lussemburgo a Trieste per la Regione Friuli Venezia Giulia.*

La percezione che noi abbiamo delle istituzioni europee è che con una certa forma di saccenteria arrivino a dettare leggi e norme che regolano la vita quotidiana di tutti e, quando veniamo a scoprire casi di corruzione all'interno di tali istituzioni, ci stupiamo poiché le riteniamo così alte da essere scevre da qualsiasi interesse. Purtroppo non è così.

In realtà, il *Qatargate* non è il primo caso, infatti nei primi anni '90 ci furono altri scandali che permisero di svelare un'allegria gestione economica.



Dopo tale scandalo, l'UE si è dotata di organo interno di vigilanza (OLAF, Ufficio per la Lotta AntiFrode) che sorveglia sull'utilizzo dei fondi, che non ha poteri penali, ma di denuncia, presentando il suo rapporto alle autorità competenti a livello nazionale, le quali a loro volta possono avviare azioni penali. Inoltre esiste la 'Procura europea', attiva dal giugno 2021, che ha il mandato di indagare e portare in giudizio coloro i quali sono accusati di andare contro gli interessi finanziari dell'Unione Europa, tra i quali è compreso il reato di corruzione.

Ci sono tre aspetti che il relatore ha voluto rilevare.

Tutti i membri dell'istituzioni europee sono soggetti alla legge nazionali e, quando colti in flagrante, come successo a Eva Kaili, non c'è bisogno di chiedere la revoca della loro immunità. Mentre per gli indagati è necessaria l'autorizzazione a procedere, che solitamente a livello delle istituzioni europee viene normalmente concessa.

Inoltre, è curiosa l'interpretazione demagogica da parte di alcuni Stati del Nord Europa che si ritengono particolarmente virtuosi. Infatti il *Qatargate* è stato definito da qualcuno di loro a *classic italian job*, dimenticando che in alcuni scandali, come il Lockheed, era implicato il Principe consorte della regina Giuliana d'Olanda.

Il terzo aspetto da considerare è il seguente: se i corrotti sono stati trovati, chi sono i corruttori? Assieme alle aziende catarine, ci sono anche quelle estere che hanno appaltato ed eseguito le opere per i mondiali di calcio, perciò è necessario essere consapevoli che gli interessi sono molto più ampi rispetto a quelli ad una sola nazione. Le situazioni sono spesso più complesse di come vengono presentate in un semplice processo mediatico.

Per il *Qatargate*, a livello europeo, il tema si sposta anche sull'aspetto delle Lobby e dei lobbisti. A causa della sempre più importante concentrazione di poteri decisionali ed economici, a Bruxelles è presente il numero più altro di lobbisti al modo dopo Washington, i quali redigono progetti di legge ed emendamenti per indirizzare l'attività politica. Grazie alle loro conoscenze prestano servizi nei confronti di autorità pubbliche decisionali e legislative. È un mestiere lautamente remunerato da clienti particolarmente facoltosi come aziende petrolifere, farmaceutiche, automobilistiche, alimentari... che spesso operano in conflitto tra loro. Da l'essere lobbista all'essere corruttore il passo è breve e i confini tra i due ambiti possono essere molto labili.

Il Parlamento europeo ha avviato un'indagine



interna per cercare di capire quali lobbisti negli ultimi 12 mesi si siano avvicinati ai deputati europei indagati.

In Italia, la professione del lobbista non è disciplinata, mentre all'estero è una vera professione dotata di codici etici e deontologici. E, considerando che quasi l'80% delle leggi che disciplinano la nostra vita è di natura europea, è facile capire quale importanza abbiano.

Il relatore conclude il suo intervento con una considerazione: a volte reprimere con la legge e sanzionare con la pena determinati atti antisociali senza che ci sia una preventiva e adeguata formazione non porta a nulla, la punizione deve essere compresa e accompagnata da una educazione ex-ante a tutti i livelli, ad iniziare da quello politico. Ci si chiede se davvero sia chiaro che la legge è uguale per tutti e che la corruzione è un reato.



gb

## Visita della Governatrice Tiziana AGOSTINI

*Conviviale n. 2342 – martedì 17 gennaio 2023*

*Caffè degli Specchi, ore 20.30*

### **Presenti**

Baldo, Barbiellini Amidei e signora, Fausto Benussi, Benvenuti, Caruso, Catalfamo, Cecovini e signora, Chersi, Corradini, Costa, Dell'Antonio, Diamanti Lelli e signora, Fabian, Ferrari, Flegar e signora, Franconi, Giunta, Kaspar e signora, Meloni, Paoletti, Pasino, Pavesi, Radetti, Rollo e signora, Rossetti de Scander e signora, Salvi, Sardina e signora, Siard, Signorini, Soldano, Trebbi, Verzegnassi e signora, Zorzut.

### **Presenti fuori sede**

Marino Benussi al RC Trieste Alto Adriatico il 21.12  
Rossetti de Scander, Benvenuti, Rollo, Radetti, Diamanti Lelli, Caruso, Corradini, Fabian, Kaspar, Trebbi, Pasino e Cecovini all'incontro di lavoro con la Governatrice il 17.1

### **Percentuale**

(33 soci presenti + 14 presenti fuori sede – 2 dispensati presenti) / (77 effettivi – 9 dispensati) = 66 %

### **Ospiti del club**

DG Tiziana Agostini  
Lucia Crapesi, *Assistente del Governatore*  
PDG Giuliano Cecovini

Flavio Ballabani, *Prefetto distrettuale*

Gianna Stabile Bonifacio, *Presidente Inner Wheel Trieste*

### **Auguri per il compleanno a**

Pier Luigi de Morpurgo e Andrea Dell'Antonio (29.1).

### **Tiziana Agostini**

*Veneziana, filologa e studiosa di genere, ha affiancato all'insegnamento l'attività di ricerca nel campo della letteratura veneta e dell'identità locale.*

*Tra i suoi libri il Sussidiario di cultura veneta (con Manlio Cortelazzo, 1996), Serenissime. Viaggio nel Veneto delle donne (con Raffaella Ianuale 1999), Le donne del Nordest (2007), Alle radici della disuguaglianza. Manuale di Pari Opportunità (2011), Appunti di etnografia veneziana (2014), Il cocodrillo in drogheria. Dittico per Virgilio Scapin e Pino Guzzonato (2016).*

*È stata Vicepresidente dell'Ateneo Veneto di Venezia dal 2005 al 2008; Vicepresidente della Fondazione del*

*Duomo di Mestre dal 2007 al 2011, Assessora alle Attività culturali, Cittadinanza delle donne, Toponomastica del Comune di Venezia dal 2010 al 2013 e nel 2014 Assessora alle Politiche Educative e della Famiglia.*

*Dal 1999 è consorella della Venerabile Confraternita del Baccalà alla vicentina, di cui è ora Presidente.*

*Socia dal 2008 del Rotary Club Venezia Mestre, presidente nel 2017-2018, presidente della commissione etica distrettuale, della commissione azione professionale, quindi assistente del Governatore 2019-2020 e governatrice 2022-2023, prima donna a ricoprire tale carica.*

*Grande Donatrice e Benefattrice della Fondazione Rotary. Le sono stati conferiti 3 PHF.*

*È stata relatrice in quasi tutti i Distretti italiani, tra cui l'Institute di Milano del 2011, l'Assemblea del Distretto 2040 nel 2012, il Ryla 2014 dei Distretti 2041-2042, il Ryla junior del Veneziano e del Trevisano.*

*Ha partecipato a Convention e Institute internazionali. Ha fatto parte del comitato organizzatore della Conferenza Presidenziale di Venezia del 18-20 marzo 2022 ed è stata Assistente del Presidente Shekhar Mehta.*

*Sul Rotary ha scritto i saggi storici Tra utopia e realtà, il Sessantotto al Rotary (2010); In principio era il Rotary. I club di servizio tra storia e attualità (2013) e i manuali Rotary, felici al meglio (2019); Rotary, istruzioni per l'uso (2021).*



Il 17 gennaio abbiamo avuto il piacere di avere nostra ospite la Governatrice Tiziana Agostini, che dopo un breve colloquio con il Presidente ha incontrato il Direttivo, presso la sede del Club, per uno scambio conoscitivo. Nell'occasione la Governatrice ha avuto modo di confrontarsi con tutti i membri del Direttivo sui valori del Rotary e sulle peculiarità positive che



contraddistinguono il nostro Club. E' emerso un affresco articolato delle specificità che contraddistinguono il Trieste Nord, un Club con una lunga e solida storia alle spalle e con una forte fiducia nella capacità di superare anche le complessità contingenti grazie ad una visione comune, all'amicizia rotariana e alla volontà di ampliare l'effettivo accogliendo nuovi Soci.

E' seguita una cena conviviale, con ampia partecipazione dei Soci, durante la quale la Governatrice ha insignito il Presidente Domenico Rossetti de Scander con un Paul Harris.



ab

# L'economia italiana dopo il Covid – Carlo COTTARELLI

*Conviviale n. 2343 - martedì 24 gennaio 2023*

*Piattaforma Zoom, ore 19.00*

## **Presenti**

Baldo, Benvenuti, Caruso, Castronovo, Cecovini, Costa, Cuscito, Dell'Antonio, Ferrari, Flegar, Florit, Forlani, Kaspar, Luchesi, Polidori, Rollo, Rossetti de Scander, Salvi, Sardina, Trebbi, Trovato e Zorzut.

## **Presenti fuori sede**

Cecovini al RC Trieste Alto Adriatico il 18.1

Caruso e Salvi in Comm. Giovani il 18.1

Caruso in Direttivo Rotaract il 19.1

Cecovini, Rossetti de Scander, Degano, Cuscito, Radetti e Zorzut alla consegna della charta al RC Trieste International il 21.1

## **Percentuale**

(22 presenti + 10 fuori sede – 2 dispensati presenti) / (77 effettivi – 9 dispensati) = 44 %

## **Ospiti del Club**

Carlo Cottarelli, *economista, editorialista e politico italiano*

PDG Diego Vianello

## **Interclub distrettuale**

RC Udine, *Club organizzatore*

RC Tolmezzo e Alto Friuli

RC Badia Lendinara Alto Polesine

## **In collegamento in visita**

RC Trieste Alto Adriatico, RC Galileo Galilei, RC Vicenza-Berici e RC Trieste International

## **Auguri per il compleanno**

Pier Luigi de Morpurgo e Andrea Dell'Antonio (29.1).

---

## **Carlo Cottarelli**

*Laureato in Scienze Economiche e Bancarie presso l'Università di Siena, ha conseguito il Master in Economia presso la London School of Economics.*

*Ha lavorato nel Servizio Studi della Banca d'Italia (1981-87), Dipartimento monetario e settore finanziario, e dell'ENI (1987-1988). Dal settembre 1988 lavora per il Fondo Monetario Internazionale. Nel corso degli anni si occupa di economia per differenti dipartimenti del FMI: Dipartimento europeo, Dipartimento monetario e dei capitali; Policy Development and Review Department, Dipartimento Affari Fiscali. È stato vicedirettore sia del Dipartimento europeo che del Dipartimento Strategia, Politica e Revisione. In particolare, nel 2001 è stato Senior Advisor nel Dipartimento Europeo come responsabile per la supervisione della attività del FMI in una decina di Paesi, ed è Capo della Delegazione del FMI per l'Italia e per il Regno Unito. In passato è stato capo delle delegazioni del FMI in diversi Paesi europei, tra cui Regno Unito, Ungheria e Turchia. Dal novembre 2008 al 2013 ha assunto l'incarico di Direttore del Dipartimento Affari Fiscali del FMI. Inoltre è stato responsabile per lo sviluppo e la pubblicazione di Fiscal Monitor, una delle tre riviste del FMI. Nel novembre 2013 viene nominato dal Governo italiano Commissario straordinario per la Revisione della Spesa Pubblica. Nell'ottobre del 2014 lascia l'incarico di commissario alla revisione della spesa poiché designato dal Governo italiano Direttore Esecutivo al Fondo Monetario Internazionale con decorrenza 1° novembre 2014. Attualmente è un Direttore esecutivo al Fondo Monetario Internazionale. Ha scritto diversi saggi sulle politiche e istituzioni fiscali e monetarie, libri sull'inflazione, politica monetaria e tassi di conversione.*

---



Guardando alla situazione italiana degli ultimi anni si rileva che a seguito della pandemia si è verificata una ripresa molto più rapida rispetto alle crisi del recente passato. Questo è in parte riconducibile alle caratteristiche della base produttiva italiana, composta principalmente da piccole e medie imprese che hanno una maggiore capacità di adattamento, ma anche indubbiamente alle ingenti risorse europee destinate al nostro Paese. L'economia è stata infatti fortemente sostenuta al fine di accelerare la ripresa, con una politica espansiva a livello globale che ha tuttavia determinato un'ondata di inflazione. A fronte di un aumentato potere d'acquisto alle famiglie, infatti, la prima reazione è stata l'aumento dei costi delle materie prime, trainati dalla domanda crescente.

La situazione si è aggravata in conseguenza della guerra in Ucraina.

Nonostante non manchino critiche, l'aumento dei tassi di interesse da parte della Banca Europea è stato modesto, proprio per il timore di causare una recessione. Cottarelli si è detto tuttavia sostanzialmente ottimista, almeno nel breve termine. Potrebbe verificarsi una temporanea recessione, ma le previsioni di crescita dello 0,6% fatte dal Governo appaiono realistiche.

Non vanno, d'altra parte, trascurati i potenziali rischi, principalmente quelli di natura geopolitica, legati alle evoluzioni del conflitto in Ucraina, mentre potrebbe verificarsi un aumento eccessivo dei tassi di interesse da parte delle Banche centrali.

In una prospettiva di lungo termine evidenzia che se prima del COVID la crescita media annua in Italia era dello 0,2%, ora l'obiettivo è arrivare al 2%. E' quindi fondamentale realizzare le riforme previste dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Al momento tutti gli obiettivi di spesa in ambito PNRR sono stati raggiunti, ma la nostra capacità di spesa è infatti ancora troppo lenta. La povertà è aumentata rispetto al 2007. La crescita è fondamentale per sostenere il debito pubblico, salito al 155% del PIL.

Ci sono altri elementi da considerare, ad esempio il basso tasso di fertilità (1,24), da cui consegue una diminuzione della forza lavoro (250.000 persone in età lavorativa in meno). Inoltre serve una strategia dell'immigrazione maggiormente strutturata e regolamentata.

Un altro tema è quello delle imprese estere, che investono poco in Italia per vari motivi: la tassazione, l'eccesso di burocrazia e la lentezza della giustizia civile. La complessità amministrativa e giuridica, generata dalla stratificazione delle leggi varate dai diversi Governi, è oggettivamente un forte ostacolo alla crescita. La priorità di un Governo dovrebbe essere la semplificazione e riduzione della burocrazia.

Molti gli interventi e le domande da parte dei Soci collegati, che hanno dato l'opportunità all'Onorevole Cottarelli di approfondire ulteriormente i temi affrontati nella relazione.

ab



## Comunicazioni rotariane e vita del Club

*Conviviale n. 2344 – martedì 31 gennaio 2023*

*Sede del Club, ore 19.00*

### Presenti

Baldo, Fausto Benussi, M. Benussi, Benvenuti, Caruso, Catalfamo, Cecovini, Corradini, Costa, Cuscito, de Morpurgo, dell'Adami, Diamanti Lelli, Flegar, Forlani, Franconi, Giunta, Godina, Kaspar, Luciani, Meloni, Pavesi, Radetti, Rollo, Rossetti de Scander, Sardina e Trebbi.

### Presenti fuori sede

Rossetti de Scander, Caruso, Luchesi e Salvi in Comm.

Giovani il 24.1

Dell'Antonio alla 3<sup>a</sup> edizione del meeting distrettuale Fellowship Sport Invernali il 27-29.1, classificandosi 7° in gara

### Percentuale

(27 presenti + 5 fuori sede – 5 dispensati presenti) / (77 effettivi – 9 dispensati) = 35 %

Si è tenuto un aperitivo Conviviale presso la sede del Club, durante l'incontro i Soci presenti si sono confrontati sulla situazione del Club e hanno potuto condividere proposte sui service e le progettualità in essere e future.

## Sfida dei Risotti 2023

*Conviviale n. 2345 - venerdì 10 febbraio 2023*

*Ristorante 'Ai Cestinars' a Villa Vicentina, ore 20.00*

### Presenti

Benvenuti, Flegar e signora, Pavesi, Rossetti de Scander, Trebbi e signora.

### Presenti fuori sede

Cecovini alla presentazione della Squadra distrettuale per il 2023/24 della IDG Anna Favero il 4.1 a Mestre  
Cecovini al RC Gorizia il 7.2 e al RC Trieste il 9.2  
Rossetti de Scander, Rollo, Benvenuti, Diamanti Lelli, Radetti, Caruso, Fabian, Kaspar, Trebbi e Pasino al Direttivo il 7.2

### Percentuale

(5 presenti + 12 fuori sede – 1 dispensato presente) / (75 effettivi – 9 dispensati) = 21 %

### Auguri per il compleanno

Mario Costa (7/2) e Fausto Benussi (10/2).



La conviviale del 7 febbraio è stata posticipata a venerdì 10, in occasione della tradizionale "Sfida dei Risotti", presso il Ristorante "Ai Cjastinars" di Villa Vicentina.

Trattasi di una competizione gastronomica tra cuochi rotariani dei RC di Trieste, Trieste Nord, Alto Adriatico, Monfalcone-Grado, Gorizia e Nova Gorica, finalizzata alla raccolta fondi per la PolioPlus.

I soci dei Club si sono proposti come *chef* per cimentarsi in questa simpatica gara, che ha unito tutti i presenti anche nella gara di solidarietà per la vaccinazione contro la poliomielite. Complimenti agli organizzatori, a tutti i vincitori, nonché alle socie Paola Pavesi e Alessandra Benvenuti che si sono messe a disposizione rappresentando brillantemente la squadra del Trieste Nord.



**L'INIZIATIVA**

**Sfida di risotti per beneficenza**



A sostegno del Rotary International per l'eradicazione della poliomielite nel mondo, il Rotary Club Gorizia ha organizzato una sfida di risotti con cena benefica tra i sodalizi del territorio.

**IL PICCOLO**  
12 febbraio 2023

## Interclub con i RC Trieste e Trieste Alto Adriatico

---

*Conviviale n. 2346 – giovedì 16 febbraio 2023*

*StarHotel Savoia, ore 20.30*

### **Presenti**

Ascione, Baldo, Battain, Fausto Benussi, Carollo, Catalfamo, Costa, Dell'Antonio e signora, Diamanti Lelli, Ferrari, Flegar e signora, Florit, Forlani, Franconi e signora, Giunta, Kaspar e signora, Liguori, Luciani e signora, Meloni, Pavesi, Radetti, Rollo e signora, Rossetti de Scander e signora, Sardina e signora, Siard, Soldano, Trebbi e signora, Verzegnassi e signora.

### **Presenti fuori sede**

Rollo in Comm. distrettuale R. Foundation il 13.2

Caruso in Direttivo dell'Interact il 13.2

### **Percentuale**

(28 presenti + 2 fuori sede – 3 dispensati presenti) / (75 effettivi – 9 dispensati) = 41 %

---

Giovedì 16 febbraio i tre Rotary Club giuliani di Trieste Alto Adriatico, Trieste Nord e Trieste, che ha organizzato l'evento, si sono riuniti in interclub al Savoia. Bellissima occasione per i soci e loro familiari di incontrare gli amici degli altri Club, in una splendida serata dedicata all'amicizia e per raccontare e programmare service in comune.



# Biofarmaci per terapie avanzate. Opportunità terapeutiche, ricerche in corso e prospettive

## Mauro GIACCA

---

*Conviviale n. 2347 - martedì 21 febbraio 2023*

*Piattaforma Zoom, ore 19.00*

### **Presenti**

Battain, Benvenuti, Catalfamo, Cecovini, Costa, Dell'Antonio, Diamanti Lelli, Ferrari, Flegar, Giacca, Giunta, Kaspar, Patti, Pavesi, Radetti, Rollo, Rossetti de Scander, Sardina, Soldano, Spagnul, Trebbi, Trovato, Zorzut e Zuccolo.

### **Percentuale**

(24 presenti - 2 dispensati presenti) / (73 effettivi - 9 dispensati) = 34 %

### **Interclub distrettuale**

RC Badia Lendinara Alto Polesine, RC Tolmezzo e Alto Friuli  
RC Udine, RC Vicenza Berici.

### **Amici in visita**

Alcuni soci dei RC Aquileia Cervignano Palmanova,  
Trieste e Pordenone

### **Auguri per il compleanno**

Gaetano Castronovo (22/2), Sergio Flegar (24/2) e Mario Signorini (28/2).

---

### **Mauro Giacca**

*Direttore della Scuola di Medicina Cardiovascolare del King's College London e*

*Professore Ordinario di Biologia Molecolare al Dipartimento di Scienze Mediche dell'Università di Trieste.*

*Fino al 2019 è stato il Direttore Generale dell'International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology (ICGEB), una organizzazione delle Nazioni Unite. Dal 1998 al 2005 è stato Professore di Biologia Molecolare alla Scuola Normale Superiore a Pisa.*

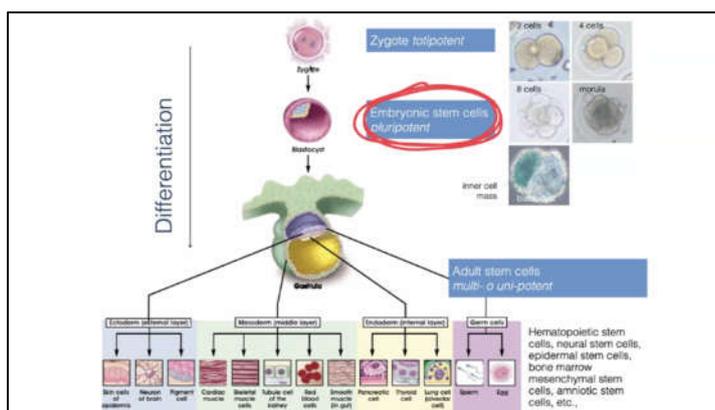
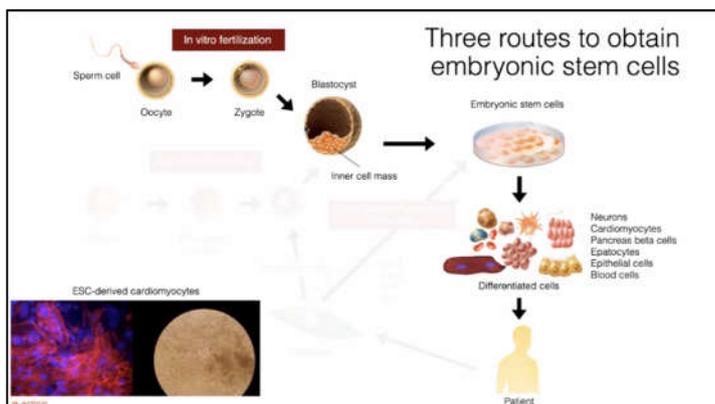
*È un esperto di terapia genica cardiovascolare, in particolare dello sviluppo di nuove terapie biologiche per l'infarto del miocardio e lo scompenso cardiaco. Ha pubblicato circa 400 lavori in esteso sulle riviste di punta nella ricerca biomedica e ha ricevuto due ERC Advanced Grant consecutivi dalla Commissione Europea per la propria ricerca. È il Presidente della Sezione Europea dell'International Society for Heart Research (ISHR) e un membro eletto dell'Accademia delle Scienze Mediche del Regno Unito.*

---

Interessante lo studio sull'aspettativa di vita che ha evidenziato come il valore è aumentato fra i 70 e i 100 anni, ma non abbia mai superato il limite dei 120-122 anni, quasi ci fosse una barriera invalicabile, un programma biologico. Ciò è dovuto al fatto che le cellule di cuore, pancreas, orecchio interno (deputato alla trasmissione del segnale uditivo), occhio e altri organi "chiave" non hanno capacità di rigenerarsi, di proliferare.

Dal momento della nascita alla morte la maggior parte delle cellule del cuore sono le stesse. Inoltre si perdono neuroni senza che gli stessi si rigenerino.

Nel 2000 si muore soprattutto di malattie degenerative quali Alzheimer, Parkinson, diabete, scompensi cardiaci... 1 persona su 3 dopo gli ottant'anni soffre di demenza.



### Clinical applications of adult stem cells

#### Hematopoietic stem cells

#### Epithelial stem cells

- Limbal stem cells for corneal regeneration
- Skin autografts produced by stem cell derived keratinocytes
- Epithelial stem cell based tissue engineering

Queste malattie sono uno dei principali temi che la Scienza sta approfondendo.

La medicina ha fatto indubbiamente dei progressi, ma in realtà non ci sono farmaci protettivi per l'Alzheimer, la perdita dell'udito, la degenerazione della retina, etc., che riusciamo a sopperire solo con l'ausilio di piccoli apparecchi elettromeccanici.

L'industria farmaceutica in generale è stata capace di fare grandi progressi fra gli anni '70 e '90, utilizzando farmaci e sviluppando piccole molecole chimiche (aspirine, betabloccanti, statine, antidepressivi, etc.), tuttavia non si è stati in grado di innescare importanti processi capaci di prevenire o curare le patologie degenerative, né tantomeno a rigenerare i tessuti.

La grande speranza del nostro secolo è stata quella di iniziare a guardare con attenzione oltre alla Chimica, soprattutto alla Biologia. Si tratta di un concetto in realtà non nuovissimo, se si pensa all'uso di proteine come farmaci biologici (del 1922 è ad esempio l'utilizzo dell'insulina nella cura del diabete); il nuovo grande capitolo di questo orientamento è

dato oggi dalla possibilità di usare direttamente gli acidi nucleici (RNA e DNA) come farmaci, veicolandoli con virus modificati usati come vettori, oppure di usare le cellule per creare tessuti tridimensionali che possano essere impiantati a sopperire nelle cosiddette "terapie avanzate", l'ultima frontiera della ricerca.

Il mondo della sperimentazione è attiva anche nel campo dei trapianti, ad esempio con l'allevamento di maiali geneticamente modificati da utilizzare essenzialmente in campo cardiovascolare. Argomento tuttavia molto delicato e complesso, considerata la vastità della domanda, argomento improponibile anche in una visione 'planetaria'.

L'alternativa invece universalmente valida è quella del trapianto di cellule capaci di riprodursi e di espandersi, specializzarsi e rigenerare gli organi, le cosiddette "cellule staminali", di cui si parla molto da circa vent'anni fa e che hanno fatto la fortuna di "cliniche della speranza",

propagandistiche di cure mediche spesso prive di valenza scientifiche (come in Canada, Paesi dell'Est europeo o del bacino Caraibico), ma molto anche in campo di chirurgia plastica.

Le uniche applicazioni valide e concrete delle cellule staminali prelevate da un individuo adulto, in realtà, sono quelle offerte dalle cellule del midollo osseo che appunto 'rifanno' le cellule del sangue, oppure quelle staminali di derivazione epiteliale, usate nei casi di gravi ustioni che consentono la riproduzione della epidermide o della retina. Queste cellule vengono prodotte in stampante tridimensionale con materiale chimico e ricoperte di cellule epiteliali.

Le "vere" cellule staminali sono tuttavia soltanto quelle della fase prenatale. In questo caso si parla di fecondazione in vitro, di donazione di sperma e di ovuli femminili, capaci di creare il 'zigote', la nostra prima cellula, capace a loro volta di riprodursi dopo circa quattro giorni in un embrione. Tali cellule disgregate e stimolate in laboratorio sono in grado di dare origine a uno qualsiasi dei 240 tipi di cellule specializzate dell'organismo umano.

Naturalmente, in questo caso bisogna tener conto anche del problema etico-religioso e del della immunosoppressione che riguarda i pazienti trapiantati per tutta la loro vita; ma è una applicazione che funziona a tutti gli effetti, come già successo per le cellule beta del pancreas che producono insulina.



L'utilizzo di cellule prodotte senza fecondazione in vitro è stato dimostrato fattibile dallo scienziato britannico John Gurdon – Premio Nobel nel 2012 per la Fisiologia o la Medicina, che Mauro Giacca ha avuto l'onore di presentare al conferimento del dottorato *honoris causae* a Pisa nel 2019. Gurdon ha dimostrato, già nei suoi primi esperimenti negli anni '70, come negli anfibii una cellula-nucleo inserito in una cellula-ovulo possa sviluppare un uovo fecondato e quindi un organismo. La sperimentazione è poi proseguita ad Edimburgo nei mammiferi e il primo esempio è degli anni 2000 con la "Pecora Dolly"; la procedura ha preso poi il nome di "clonazione".



Una nuova metodologia ha permesso di non distruggere più l'embrione, superando il problema etico. Infatti, prendendo il nucleo una cellula della pelle o del sangue e trasferendola all'interno

di un ovocita ottenuto da un donatore, è stato possibile poi generare un embrione che viene distrutto, per ottenere le cellule staminali da impiantare.

Il salto concettuale con questo passaggio è stato quindi quantico: con la prima procedura si partiva da uno spermatozoo, utilizzando ora l'informazione generica del nucleo del paziente stesso, che non deve essere quindi più immunosoppresso.

Shin'ya Yamanaka, altro Premio Nobel per la Medicina nel 2012, è un ortopedico di Kyoto che si è voluto dedicare allo studio delle cellule staminali: partendo da una cellula specializzata Yamanaka scopre come inserendo 4 geni qualsiasi all'interno di una qualsiasi cellula, questa viene convertita in una embrionale staminale, senza passare per l'embrione stesso.

Questa importante scoperta consente di fare oggi terapie avanzate contro le patologie degenerative. Partendo dalle cellule staminali, si specializzano ad esempio in cellule del pancreas, si incapsulano e si iniettano nei pazienti. Molto complessa la procedura se applicata alle cellule del cuore (considerato che il cuore è un organo elettricamente attivo e che in caso di infarto si perdono addirittura fino ad un miliardo di cellule del ventricolo), ma realizzata con successo a Seattle, dove cellule staminali sono state convertite in cellule cardiache e poi trapiantate su topi e scimmie infartuate.

Due gruppi di ricerca in Germania hanno adottato una metodologia diversa utilizzando le cellule per ottenere dei "tessuti tridimensionali", una sorta di cerotti da applicarsi chirurgicamente all'esterno del cuore, pulsanti in maniera sincrona al cuore.

A New York una nuova sperimentazione è volta a ottenere, dalle staminali embrionali, cellule che vanno perdute con il morbo di Parkinson, ovvero cellule che rispondono a un neurotrasmettitore, chiamata la dopamina; tali cellule vengono iniettate esattamente nella porzione cerebrale interessata con esiti molto promettenti.

Quarta ricerca in corso a Washington è sull'applicazione delle staminali per la rigenerazione della retina, in caso di maculopatia.

Si è scoperto anche che negli anfibi (in particolare nel caso dell'*Ambystoma Mexicanum*) qualsiasi parte del corpo, se tagliata, è in grado di ricrescere perfettamente in 40 giorni. Si tratta di un programma genetico innato nell'animale che gli permette di autoriprodursi l'organismo infinite volte.

L'Università di Trieste, già da un decennio assieme alla Cardiologia di Trieste, si è dedicata quindi allo studio della ricostruzione del cuore, per capire se esistono dei geni che possano stimolare l'organo. Si è scoperto che ci sono dei geni 'non convenzionali' che codificano il genoma (?), ovvero ci sono ben 2.000 geni che creano dei piccoli RNA, due dei quali sono in grado di rigenerare il cuore, riducendo notevolmente la zona infartuata. La sperimentazione quindi sembra garantire risultati molto promettenti.

Questa quindi la nuova frontiera avanzata, basata sui farmaci RNA regolatori; una metodologia che non è il futuro della medicina ma bensì il presente: esistono ben 13 farmaci già approvati dall'organizzazione americana *Food and Drug Administration (FDA)* e dalla *European Medicines Agency*, e le date di approvazione ne rivelano l'autorizzazione dal 2018, 2019 e 2020, quindi farmaci sviluppati negli ultimi 3-4 anni. Fra i più famosi e conosciuti farmaci a RNA, ci sono i tre vaccini anti SARS - COV2 che hanno cambiato la storia della pandemia del 2020.

Si tratta di farmaci con potenzialità straordinarie.

Recentemente si è visto anche come utilizzando i fattori delle cellule della pelle scoperte da Yamanaka, somministrate per un tempo molto breve, invece formare l’embrione portano ad un “ringiovanimento” delle stesse, seppur temporaneo. Grande fermento quindi per l’utilizzo di queste metodologie per trattamenti anti invecchiamento che vedono la nascita di molte Companies miliardarie, in particolare negli USA.



Grandissimi investimenti e potenzialità terapeutiche straordinarie e impensabili fino a solo pochi anni fa.

Giacca ricorda che tutte queste attività sono condotte in collaborazione con Università di Trieste e le aziende Biotech.

Ha fatto seguito una

domanda relativamente alla possibile applicazione clinica della metodologia, che Giacca riferisce facilmente praticabile tramite catetere.

**Al microscopio**

## L'eredità lasciata da Davis Allis, grande pioniere dell'epigenetica

**IL RICORDO**

**MAURO GIACCA**

**S**e tutte le cellule del nostro corpo hanno esattamente lo stesso DNA, come è allora possibile che una diventi un neurone e un'altra un globulo bianco? Lo scienziato che prima e più di tutti ha fornito una risposta a questa domanda è venuto a mancare un paio di settimane fa, lasciandoci però tutto il suo bagaglio di scoperte e conoscenze. Si chiamava David Allis e faceva da una ventina d'anni il professore alla Rockefeller University di New York. Quello che Allis ha scoperto è che l'identità delle cellule dipende dal corredo di geni che ciascuna di queste utilizza per formare le proprie proteine e che la decisione se usare o meno un gene dipende dalla conformazione che il DNA che codifica per questo gene assume nel nucleo. Noi immaginiamo il DNA come un lungo filo, ma, in realtà, nelle cellule questo computer, cercate i comandi per uscire dalle applicazioni attive. Con vostra sorpresa, però, scoprite che questi comandi non esistono: i computer sono accesi, funzionanti, pieni di programmi in memoria, ma per tutto il resto del tempo sarete obbligati a usarli soltanto per cambiare quell'unico grafico con l'uno e per scrivere testi con l'altro. In questa metafora, i due computer sono due tipi di cellule diverse: stessa informazione genetica ma programmi utilizzati differenti.

Ma se le sue scoperte hanno fornito un contributo fondamentale alla comprensione della biologia degli organismi complessi, probabilmente nemmeno Allis all'inizio avrebbe pensato che le implicazioni dell'epigenetica si sarebbero estese come le comprendiamo ora. Ne cito due paradigmatiche. La prima è l'osservazione che l'assetto epigenetico viene modulato dalle nostre esperienze di vita, a partire dall'alimentazione. L'ape regina e l'ape operaia hanno lo stesso DNA, ovve-

**Quello che aveva scoperto è che l'identità delle cellule dipende dal corredo di geni che ciascuna utilizza**

**Noi immaginiamo il Dna come un lungo filo, ma questo si arrotola attorno a un**

**MAURO GIACCA**  
SCIENZIATO E RICERCATORE DEL KING'S COLLEGE LONDON

10 ottobre

5 marzo 2023

# Il valore del Lavoro: attualità della Stella al Merito

## Roberto GERIN

Conviviale n. 2348 - martedì 28 febbraio 2023

Caffè degli Specchi, ore 20.30

### Presenti

Baldo, Carollo, Caruso, Catalfamo, Corradini, de Morpurgo, dell'Adami, Dell'Antonio, Diamanti Lelli, Fabian, Flegar e signora, Florit, Forlani, Franconi, Iadanza, Luchesi, Luciani, Meloni, Pasino, Polidori, Radetti, Rollo, Rossetti de Scander, Salvi.

### Presenti fuori sede

Rossetti de Scander, M. Benussi, Cecovini, Baldo, Benvenuti, Carollo, Catalfamo, Corradini, Costa, Dell'Antonio, Fabian, Flegar, Franconi, Giunta, Kaspar, Luciani, Melon, Paoletti, Patti, Rollo, Sardina, Spagnul, Trebbi alla Consegna del pannello alla Chiesa greco-orientale il 23.2

Cecovini al RC Trieste il 23.2

Trebbi al RC Trieste International il 27.2

Zuccolo al RC Venezia il 28.2

Rossetti de Scander, Rollo, Benvenuti, Radetti, Diamanti Lelli, Corradini, Fabian, Kaspar, Trebbi e Pasino in Direttivo il 28.2

### Percentuale

(24 presenti + 36 fuori sede – 3 dispensati presenti) / (73 effettivi – 9 dispensati) = 89 %

### Ospiti del Club

Roberto Gerin, console dell'Ass. Maestri del Lavoro

### Auguri per il compleanno

Mario Signorini (28/2), Renzo Baldo (5.3).

### Roberto Gerin

Nato nel 1952, si laurea in Ingegneria Elettronica nel 1976. Dopo un periodo di insegnamento per la

formazione professionale dipendenti del gruppi IRI ed il servizio militare nel Battaglione San Giusto, entra nell'Azienda Consorziale Traporti di Trieste nel 1979 dove rapidamente passa da impiegato a funzionario superiore (capo area), a dirigente nel 1994 del servizio programmazione organizzazione e coordinamento, quindi del servizio manutenzione del parco autobus fino a Direttore di Esercizio nel 2001, incarico che ricoprirà fino alla quiescenza volontaria nel 2019.

Fin dalla giovane età partecipa alle attività dell'Opera Figli del Popolo di Don Marzari, di cui attualmente è componente del Consiglio di Trieste e responsabile Servizio Prevenzione e Protezione.

Nel 2008 ha ricevuto dal Presidente della Repubblica il riconoscimento della Stella al Merito del Lavoro di cui ricopre la carica di Presidente della Sezione di Trieste, divenendone nel 2016 Console dei Maestri del Lavoro di Trieste.

Nel 2012-17 è stato Presidente del Gruppo regionale Unione Cristiani Imprenditori e Dirigenti.

È vicepresidente del Direttivo di Solidarietà di Trieste, membro del CdA dell'ente diocesano Opera Villaggio del Fanciullo; nel 2022 è stato Presidente dell'ente Casa Ieralla; dal 2019 è stato incaricato dal Vescovo di Trieste Presidente della Commissione diocesana per i Problemi sociali e del lavoro, giustizia e pace, custodia del Creato.





L'Ing Gerin ha brevemente ricordato le origini di questo riconoscimento e la finalità che consiste nel premiare singoli meriti di perizia, laboriosità e buona condotta morale dei lavoratori dipendenti da imprese pubbliche o private. Anche se con più frequenza sono i lavoratori delle grandi aziende e dell'industria a figurare tra i premiati (osservazione che è venuta anche dai presenti), forse perché più staffate o pronte ad aderire ad iniziative di questo tipo.

Successivamente ha spiegato perché una simile onorificenza ha ancora un significato e resta attuale nella nostra epoca.

Di fatto è l'espressione di un lascito di esperienza e di principi etici per le nuove generazioni. Si traduce inoltre in testimonianza attiva visto che chi è iscritto all'Albo dei Maestri del Lavoro si presta a partecipare a tutta una serie di iniziative nel campo del sociale; tra queste, è stato ricordato l'impegno nel settore scuola-lavoro, con la disponibilità da parte dei "Maestri del Lavoro" ad organizzare giornate di incontro con gli studenti delle scuole superiori per parlare di esperienza lavorativa, orientamento al lavoro e sicurezza. Iniziativa che in Regione riceve un'ottima accoglienza da parte del sistema scolastico visto il fitto calendario di impegni.

mp



## La sicurezza a Trieste – Pietro OSTUNI

*Conviviale n. 2349 - martedì 7 marzo 2023*

*Caffè Tommaseo, ore 20.30*

### **Presenti**

Baldo, Fausto Benussi, Caruso, Castronovo, Catalfamo, Cecovini, Chersi, Conetti, Corradini, Costa, dell'Adami, Diamanti Lelli, Fabian e signora, Ferrari, Flegar, Florit, Franconi e signora, Giunta, Kaspar e signora, Liguori, Luciani e signora, Meloni, Pavesi, Radetti, Rollo e signora, Rossetti de Scander e signora, Sardina e signora, Spagnul, Trebbi, Verzegnassi e signora.

### **Presenti ad altri incontri**

Pasino, Fabian, Flegar, Diamanti Lelli, Costa, Fausto Benussi, Benvenuti, Corradini, Meloni e Rollo al CD incoming il 7.3

### **Percentuale**

(30 presenti + 10 fuori sede - 3 dispensati presenti) / (73 effettivi - 9 dispensati) = 58 %

### **Ospiti del Club**

Pietro Ostuni, *Questore di Trieste*

Antonella Cargnelutti, *Responsabile della Scuola di Polizia*

### **Ospiti dei soci**

Michele Amatulli, *ospite di Loredana Catalfamo*

Saverio Tarabocchia, *ospite di Loredana Catalfamo*

Alessandro Russo, *ospite di Samuele Caruso*

### **Auguri per il compleanno a**

Renzo Baldo (5.3), Carlo Corradini (7.3).

### **Il dott. Pietro Ostuni è il nuovo Questore di Trieste.**

*Ostuni, altamurano, classe 1960, è laureato in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Bari. A partire dal 1988 è funzionario della Polizia di Stato grazie al corso di formazione per Vicecommissario eseguito presso la Scuola Allievi Agenti di Vibo Valentia.*

*Da gennaio 1992 a novembre 1994 ha diretto il Commissariato di Scanzano Jonico, sul litorale della Provincia di Matera. Nello stesso anno poi, il nuovo Questore di Trieste ha lavorato a Milano, a capo dell'ufficio immigrazione. Promosso Dirigente Superiore, nel 2015, è stato nominato Consigliere Ministeriale Aggiunto e assegnato alla Segreteria del Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Ufficio Ordine Pubblico per le esigenze dei grandi eventi; primo su tutti, "Expo 2015".*

*Nel 2016 è stato Questore della Valle d'Aosta, prima di passare alla Questura di Piacenza, dove ha lavorato per un biennio. Attualmente, è anche Direttore della Segreteria del Dipartimento Ufficio Analisi e Coordinamento e Documentazione della Polizia di Stato.*

Importante serata, con la presenza del Questore di Trieste, che ha raccontato il suo percorso di studi e le sue mansioni professionali (innumerevoli) che lo hanno portato fino a Trieste.

Nel suo ruolo si trova a dover contrastare quotidianamente le situazioni di forte degrado che purtroppo esistono la nostra splendida città.

Viene posta una particolare attenzione alla, ormai ben nota, "rotta balcanica" nel cui percorso Trieste è inserita. "Dove non c'è integrazione



si sviluppano situazioni di degrado” con questa affermazione ha introdotto l’argomento fornendo molteplici dati che hanno posto l’accento su un problema che è visibile a tutti i cittadini



di Trieste. Nel 2022, rispetto al 2021, si è registrato un incremento di transiti pari a circa il 300% con un numero di persone, che si spostano lungo la rotta balcanica, passato da 6.000 a 13.000 unità, un dato allarmante, se si pensa che la progressiva desertificazione dell’Africa, il ben noto conflitto tra Ucraina e Russia e la situazione socio-politica tunisina non sono altro che ulteriori elementi di spinta a migrazioni di massa delle popolazioni coinvolte, inoltre, a rendere ancora più preoccupante la situazione e per fornire un dato in merito alla sua gravità, si registra che attualmente circa 680.000 persone sono in attesa di partire, alla volta dell’Europa, dalle coste libiche.



Nel complesso però, nonostante le problematiche migratorie, Trieste si presenta ancora come una città senza particolari situazioni di criticità, come invece ve ne sono molte a Milano, Roma o Torino; particolare rilevanza va posta in merito all’eccessivo consumo di alcol da parte della fascia d’età giovanile della nostra città, si tratta, purtroppo, di un problema endemico che andrebbe combattuto con una maggior regolamentazione degli orari di apertura e

chiusura degli esercizi pubblici.

Il Questore ha posto l’accento sulla sempre maggior incidenza di reati legati all’ambito telematico, combattuti in modo egregio dalla polizia postale la quale si trova a dover combattere e prevenire anche reati orribili ed inaccettabili come la pedopornografia. A tele scopo ed a supporto degli agenti di polizia posti in prima linea, è stato istituito un team di psicologi e psicoterapeuti a supporto delle forze dell’ordine. Il Questore ha concluso il suo intervento con una particolare sensibilizzazione alla legalità, ponendo l’accento sulla necessità di sensibilizzare l’intera collettività alla percezione della stessa.



## L'insediamento di BAT a Trieste – Andrea DI PAOLO

---

*Conviviale n. 2350 - martedì 14 marzo 2023*

*Caffè degli Specchi, ore 20.30*

### **Presenti**

Baldo, Fausto Benussi, Fulvia Benussi, Caruso, Catalfamo, Cecovini, Corradini, Costa, Cuscito, Diamanti Lelli, Fabian e signora, Flegar, Florit, Giunta, Kaspar, Liguori, Meloni, Paoletti, Patti e signora, Rollo e signora, Rossetti de Scander, Salvi, Signorini, Spagnul, Trebbi, Verzegnassi e signora.

### **Presenti ad altri incontri**

Rossetti de Scander, Rollo, Benvenuti, Radetti, Diamanti Lelli, Corradini, Fabian, Kaspar, Caruso, Trebbi e Pasino in Direttivo il 14.3

### **Percentuale**

(26 presenti + 12 fuori sede - 3 dispensati presenti) / (73 effettivi - 9 dispensati) = 54 %

### **Ospiti del Club**

Andrea Di Paolo e Filomena Casciani

### **Ospiti dei soci**

Elisabetta Michieli, *ospite di Max Fabian*

### **Auguri per il compleanno a**

Dino Cuscito (18.3).

### **Andrea Di Paolo**

*Nato a Roma nel 1971, si laurea presso l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma.*

*Entra in BAT Italia S.p.A. nel 2002, dopo alcuni anni di esperienza in studi legali. In BAT ricopre ruoli e responsabilità crescenti all'interno del dipartimento legale, diventando Head of Legal and Regulatory Affairs per l'Italia nel 2015. Dal 2017 è stato nominato Head of Legal, Regulatory Affairs and Compliance per BAT Southern Europe, gestendo sotto la sua responsabilità 18 paesi in tutta l'area mediterranea. A partire da febbraio di quest'anno è stato anche nominato Vice Presidente di BAT Trieste SpA, società nata per gestire il BAT Innovation Hub, il nuovo centro per lo sviluppo e la produzione di prodotti di nuova generazione che sta sorgendo a Trieste.*



Durante la cena conviviale, tenutasi presso il Caffè degli Specchi, Andrea Di Paolo, responsabile Ufficio legale di BAT - British American Tobacco ha intrattenuto i Soci con una relazione dal titolo "A better tomorrow. L'insediamento di BAT a Trieste". Si tratta di tema di particolare interesse per la città e per il territorio; grazie all'investimento di una multinazionale come British American Tobacco Italia, infatti, viene realizzato a Bagnoli della Rosandra un Hub di produzione e innovazione all'avanguardia a livello europeo, che genererà opportunità occupazionali e potrà fare da volano ad ulteriori investimenti.



Il nuovo polo sarà realizzato in collaborazione con la Regione, la società di infrastrutture Interporto Trieste S.p.A. e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale.

ab



## Ultime notizie dall'Ucraina – Fausto BILOSLAVO

---

*Conviviale n. 2351 - martedì 21 marzo 2023*

*Caffè degli Specchi, ore 20.30*

### **Presenti**

Baldo, Fausto Benussi, M. Benussi, Benvenuti, Cecovini, Chersi, Conetti, Corradini, Costa, Cuscito, de Morpurgo, dell'Adami, Dell'Antonio, Diamanti Lelli, Ferrari, Flegar, Forlani e consorte, Giunta, Iadanza, Kaspar, Kropf, Liguori, Luchesi, Luciani e signora, Meloni, Paoletti e signora, Pasino, Patti e signora, Rollo e signora, Rossetti de Scander, Salvi, Sardina, Semerani, Siard, Signorini, Spagnul, Trebbi e signora, Trovato.

### **Presenti ad altri incontri**

Rollo e Liguori al Congresso di Andrologia il 17-8.3  
Rossetti de Scander, Rollo, Benvenuti, Radetti, Diamanti Lelli, Caruso, Corradini, Fabian, Kaspar, Rollo, Trebbi e Pasino in Direttivo il 14.3

Rossetti de Scander all'incontro distr. di Area a Mestre il 18.3

### **Percentuale**

(38 presenti + 15 fuori sede - 6 dispensati presenti) / (72 effettivi - 9 dispensati) = 75 %

### **Ospiti del Club**

Fausto Biloslavo e signora Cinzia

### **Ospiti dei soci**

Leo Petto e Carmela Rubino, *ospiti di Rollo*  
Stefano Furlan, *ospite di Corradini*

### **Amici in visita**

Andrea Sceusa, Isabella Melatini, Giorgio Slobak e Simone Maganelli, *soci Rotaract Trieste*

### **Auguri per il compleanno a**

Piernicola Diamanti Lelli (21.3) e Jan Kaspar (23.3).

---

### **Fausto Biloslavo**

*Nato nel 1961 a Trieste, dove si diploma all'Istituto Nautico e si laurea in Scienze Politiche. Agli inizi degli anni '80 sceglie la strada del giornalismo, dopo avere militato a 17 anni per un breve periodo nel Fronte della Gioventù di Trieste.*

*Nel 1982 segue la Guerra del Libano come fotografo freelance. Un anno dopo, insieme ai colleghi Almerigo Grilz e Gian Micalessin, fonda l'Albatross Press Agency, agenzia di stampa che collaborò con Panorama e il TG1, Avvenire, L'Europeo, Gazzetta Ticinese e il Sunday Times, realizzando servizi in aree del mondo interessate da eventi bellici, di guerriglia o rivoluzionari.*

---

*Nel 1987 viene arrestato in Afghanistan dalle truppe governative filo-sovietiche, dopo un lungo reportage con i mujaheddin. Rimane in carcere per 7 mesi, riuscendo a rientrare in Italia solo grazie all' intervento diretto del Presidente della Repubblica Cossiga. All'inizio degli anni '90 è inviato in Jugoslavia, e segue gli eventi in corso in Croazia, Bosnia e Kosovo. Nel 1993 pubblica su L'Indipendente di Milano un reportage dalla Dalmazia. Negli anni '90 si è anche occupato più volte dei Massacri delle foibe pubblicando diversi articoli su Il Giornale Nuovo, Il Borghese ed Epoca.*

*Prima di affrontare l'assedio di Sarajevo conosce Cinzia, triestina, poi sua compagna di vita. Nel 1997 si reca nella Cecenia sconvolta dalla guerra, dove contribuisce alla liberazione del fotografo Mauro Gallegani, rapito da una banda locale. Nel 1999 si sposa con Cinzia. Dall'unione nasce Beatrice. Con la sua famiglia vive a Trieste, città dove torna sempre alla fine di ogni servizio.*

*Nel 2001 è uno dei primi giornalisti a entrare a Kabul al seguito delle truppe occupanti statunitensi e nel 2003 segue le truppe anglo-americane nella guerra contro l'Iraq fino alla caduta del regime di Saddam Hussein. Nel 2011 è l'ultimo giornalista italiano a intervistare il colonnello Gheddafi prima della sua deposizione e del suo assassinio.*

*Biloslavo lavora per Il Giornale e collabora con varie testate come Panorama, TG5, Studio Aperto, Sky TG24, TGcom24. Dal 2013 è stato co-fondazione del sito di crowdfunding "Gli Occhi della Guerra".*

*Nella sua carriera ha collaborato inoltre con NBC, CBS, NDR, TS, Time Life, L'Express, Insight, Rai, Canale 5, Italia 1, Rete 4, Corriere del Ticino e altre testate minori. Assieme a Bobomatto, è stato il primo italiano ad aver girato un reportage come giornalista aggregato all'esercito afgano, risiedendo nella base militare afgana di Camp Zafar, sede operativa del 207° corpo d'armata.*

*Nel 2022, è il corrispondente del TGcom24 a Kiev per la Crisi russo-ucraina.*

---



Il 22 marzo scorso, presso il Caffè degli Specchi, è stato relatore ed ospite particolarmente gradito del nostro Club Fausto Biloslavo, noto giornalista di origini triestine, Reporter che da oltre quarant'anni è in prima linea nei maggiori conflitti e si trovava in Ucraina all'inizio della guerra che sta sconvolgendo il Vecchio continente e ridisegnando nuovi equilibri globali. Quando i soldati di Putin invadevano l'Ucraina, il 24 febbraio 2022, Fausto Biloslavo si trovava a Kiev già da alcuni giorni e proprio nel Donbass fu testimone delle

prime cannonate del conflitto nel cuore dell'Europa.

L'importanza del relatore ha richiamato un ampio numero di Soci, che hanno partecipato alla Conviviale e ascoltato con grande attenzione e interesse l'intervento di Biloslavo, che ha ripercorso le tappe più salienti del conflitto vissuto dal giornalista sotto i colpi dell'artiglieria dei fronti più caldi, da Irpin a Kharkiv sino al fronte di Kherson.

Un racconto in "presa diretta", nel quale Biloslavo ha saputo mettere in luce anche le contraddizioni e le complesse dinamiche sottese alla narrazione e alla propaganda di parte. La relazione è stata accompagnata dalla proiezione di immagini particolarmente incisive e coinvolgenti, che hanno documentato i momenti più drammatici del conflitto ma offerto anche commoventi testimonianze di resilienza e speranza, come quelle del matrimonio fra due giovani impegnati nell'assistenza ai malati oncologici.

ab



## La Chimica in Cucina – Jan KASPAR

*Conviviale n. 2352 - martedì 28 marzo 2023*

*Sede del Club, ore 19.00-21.00*

### **Presenti**

Baldo, Fausto Benussi, Caruso, Catalfamo, Cecovini, Corradini, Costa, Cuscito, de Morpurgo, Dell'Antonio, Diamanti Lelli, Ferrari, Flaborea, Flegar, Forlani, Franconi, Kaspar e signora, Luciani, Meloni, Paoletti, Patti, Pavesi, Radetti, Rossetti de Scander, Sardina, Spagnul, Verzegnassi e signora.

### **Presenti ad altri incontri**

Pasino, Flegar, Costa e Cecovini al SIPE distrettuale il 25.3

### **Percentuale**

(27 presenti + 4 fuori sede - 4 dispensati presenti) / (72 effettivi - 9 dispensati) = 43 %

### **Auguri per il compleanno a**

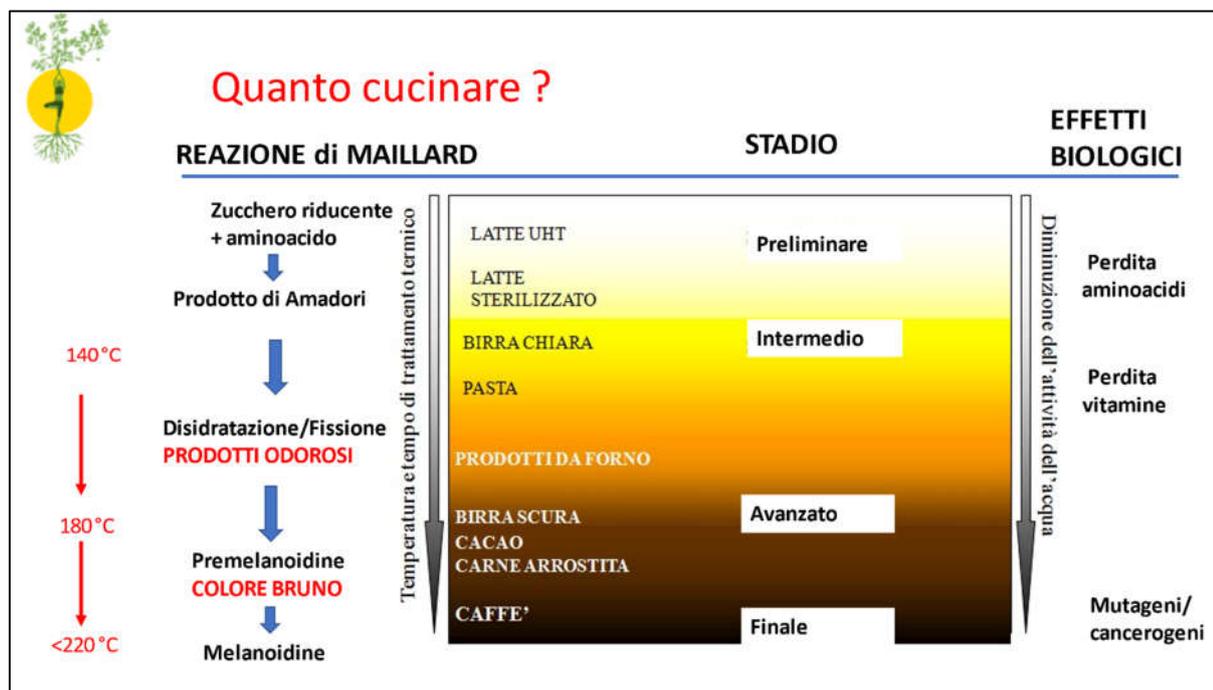
Giuliano Cecovini (3.4).

Il socio Jan Kaspar nella sua presentazione ha illustrato come l'arte culinaria sia strettamente legata alla chimica ovvero alle reazioni chimiche che avvengono in fase di cottura. Quindi la comprensione del fenomeno chimico aiuta il cuoco a perfezionare la cottura del cibo. Infatti, a partire dagli anni ottanta del secolo scorso si è sviluppata la cosiddetta "Cucina molecolare", di cui il promotore più noto è lo chef Ferran Adrià, che utilizzando le conoscenze chimiche della struttura molecolare e della sua trasformazione in fase di cottura, vuole dare la possibilità di scoprire nuovi sapori e nuovi piatti senza uso di additivi chimici. La gastronomia molecolare è quindi una disciplina scientifica che studia gli alimenti e la loro trasformazione. Come illustrato in figura seguente, gli alimenti svolgono funzioni fondamentali nel nostro organismo:



Inoltre, essi forniscono i principi nutritivi che vanno assunti in modo equilibrato. E' importante in fase di acquisto consultare l'etichetta, in quanto EU obbliga a segnalare il valore nutrizionale, il contenuto di sale nonché gli eventuali allergeni.

Quanto sia importante la chimica in cucina lo illustra la reazione di Maillard che è una reazione tra zuccheri e aminoacidi, derivanti da proteine negli alimenti, illustrata in figura seguente:



Dove si nota quanto cruciale sia la temperatura di cottura ai fini di produzione di corretta doratura nonché di profumi e sapori. Come ci è ben noto, cucinare in modo sbagliato può portare non solo a sapori sgradevoli, ma addirittura a prodotti nocivi.

La serata è stata infine allietata da un esempio di cucina molecolare con la preparazione al momento del gelato con utilizzo di azoto liquido: il prodotto è stato apprezzato in pieno.

jk



## Consiglio Direttivo 2022-2023

**Presidente** Domenico Rossetti de Scander

**Vice Presidente** PierCipriano Rollo

**Segretario** Alessandra Benvenuti

**Prefetto** Piernicola Diamanti Lelli

**Tesoriere** Silvia Radetti

**Consiglieri** Samuele Caruso, Carlo Corradini,  
Massimiliano Fabian, Jan Kaspar, Gianni Trebbi

**Incoming President** Massimo Pasino

## Commissioni del Club

### **Amministrazione e Immagine**

Domenico Rossetti de Scander, Alessandra Benvenuti

**Collaboratori:** Cristiano Degano, Nino Trovato (Direttore Responsabile Bollettino),  
Giampaolo Giunta, Giunguido Salvi e Fulvia Benussi (relazioni/articoli)

### **Attività (conviviali) e Progetti**

Massimiliano Fabian

**Collaboratori:** Gianpaolo Giunta, Loredana Catalfamo, Marco Meloni,  
Giovanni Liguori, Fausto Benussi

### **Relazioni Nazionali e Internazionali - Fellowship**

Jan Kaspar

**Collaboratori:** Sergio Flegar, Gianpaolo Giunta, Cristiano Degano, Giuseppe Patti

### **Nuove Generazioni**

Samuele Caruso, Antonio Fogazzaro (delegato Rotaract)

**Collaboratori:** Fredi Luchesi, Maurizio Madonia, Giusy Battain, Giunguido Salvi, Alberto Ascione

### **Effettivo**

Carlo Corradini

**Collaboratori:** Marino Benussi, Mario Costa, Alessio Semerani

### **Fondazione Rotary**

Gianni Trebbi

**Collaboratori:** Dino Cuscito, Monica Polidori, Fulvio Zorzut

**Hanno presieduto il club:** 1972-73: Ferruccio Mosetti, 1973-74: Raffaele De Riù, 1974-75: Luciano Savino, 1975-76: Tullio Leonori, 1976-77: Gabrio de Szombathely, 1977-78: Harry Mandler, 1978-79: Paolo Fusaroli, 1979-80: Alfredo Bleiweiss, 1980-81: Ettore Campailla, 1981-82: Antonio Grandi, 1982-83: Antonio De Giacomi, 1983-84: Sergio Cecovini, 1984-85: Elio Belsasso, 1985-86: Andrea Cucchiarelli - Aldo Raimondi, 1986-87: Aldo Raimondi, 1987-88: Augusto Trebbi, 1988-89: Giuliano Cecovini, 1989-90: Marcello Pollio, 1990-91: Italice Stener, 1991-92: Giulio Varini, 1992-93: Luciano Campanacci, 1993-94: Angelo Pasino, 1994-95: Giorgio Cividin, 1995-96: Sergio Spagnul, 1996-97: Ignazio Urso, 1997-98: Giuliano Grassi, 1998-99: Marino Benussi, 1999-00: Fulvio Bratina, 2000-01: Pier Luigi de Morpurgo, 2001-02: Fulvio Di Marino, 2002-03: Luciano Luciani, 2003-04: Paolo Zanetti, 2004-05: Alessandro Franconi, 2005-06: Aldo Cuomo, 2006-07: Bruno Soldano, 2007-08: Claudio Verzegnassi, 2008-09: Sergio Flegar, 2009-10: Giorgio Drabeni, 2010-11: Marco Meloni, 2011-12: Giacomo Sardina, 2012-13: Roberto Magris, 2013-14: Massimiliano Fabian, 2014-15: PierCipriano Rollo, 2015-16: Mario Costa, 2016-17: Fredi Luchesi, 2017-18: Fulvio Zorzut, 2018-19: Paola Pavese, 2019-20: Fabio Radetti, 2020-21: Fedra Florit. 2021-22: Domenico Rossetti de Scander.

**Prima riunione ufficiale:** 14 marzo 1972

**Ammissione al Rotary International:** 27 maggio 1972

**Consegna della Charta costitutiva:** 29 giugno 1972

**Soci fondatori:** 20 - **Soci effettivi al 1° luglio 2022:** 82

**Club Contatto:** R.C. Klagenfurt Wörthersee (Austria) e R.C. Lubiana (Slovenia)

**Club gemellato:** R.C. Budapest Taban

**Riunioni Conviviali:** il 1°, 3° e 4° martedì del mese alle ore 20.30,  
il 2° martedì alle ore 13.00 in sede,  
l'eventuale 5° alle ore 19.30 in sede o su Zoom.

**Sede del Club:** 34121 Trieste, Galleria Protti 1 (tel. e fax +39 040 660648)

E-mail: [tsnord@rotarytriestenord.it](mailto:tsnord@rotarytriestenord.it) - Sito web: [www.rotarytriestenord.it](http://www.rotarytriestenord.it)